

PRAESIDIUM SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati anagrafici	
Denominazione	PRAESIDIUM SPA
Sede	VIA RAVENNA 14 00161 ROMA (RM)
Capitale sociale	120.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	08601121000
Codice fiscale	08601121000
Numero REA	1107245
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Broker di assicurazioni (66.22.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.088	42.652
II - Immobilizzazioni materiali	54.718	61.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	83.806	103.900
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.853	187.759
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	524.853	187.759
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	2.257.276	1.941.671
Totale attivo circolante (C)	2.782.129	2.129.430
D) Ratei e risconti	16.168	27.375
Totale attivo	2.882.103	2.260.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	24.000	24.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	441.598	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.307.123	1.221.597
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.892.721	1.365.597
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.345	71.180
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.846	823.928
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	897.846	823.928
E) Ratei e risconti	191	
Totale passivo	2.882.103	2.260.705

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.984.770	4.248.186
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	37.770	25.493
Totale altri ricavi e proventi	37.770	25.493
Totale valore della produzione	4.022.540	4.273.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.751	7.841
7) per servizi	818.529	1.283.324
8) per godimento di beni di terzi	123.803	107.055
9) per il personale		
a) salari e stipendi	884.129	778.316
b) oneri sociali	293.390	249.219
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.160	54.285
c) trattamento di fine rapporto	58.160	54.285
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.235.679	1.081.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.523	22.997
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.244	9.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.279	13.787
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.523	22.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	19.869	34.748
Totale costi della produzione	2.241.154	2.537.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.781.386	1.735.894
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	299	221
Totale proventi diversi dai precedenti	299	221
Totale altri proventi finanziari	299	221
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	299	221
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.781.685	1.736.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	474.562	514.518
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	474.562	514.518
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.307.123	1.221.597

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a €. 1.307.123, dopo l'accantonamento di imposte per €. 474.562, che verranno meglio evidenziate nel prosieguo del documento. Si dà inoltre atto che l'esercizio 2020 ha rappresentato l'anno di avvio del consolidamento fiscale degli imponibili delle società del Gruppo, pertanto, l'onere del versamento delle imposte di cui sopra, se ne ricorreranno le condizioni, sarà a carico della società controllante Manager Solutions S.r.l., previa costituzione della riserva da parte della Praesidium S.p.A.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180, così come deliberato dal CdA del 26 marzo 2021.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Tuttavia, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di €. mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla

Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, quando presenti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Componenti elettriche	20%
Macchine elett. ed elaboratori	20%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature audiovisive	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei

costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Titoli

Non sono presenti titoli immobilizzati.

Partecipazioni

La Società non detiene partecipazioni.

Azioni proprie

Se presenti, l'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti a bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Con effetto dall'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022 la Società ha optato per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la controllante Manager Solutions S.r.l. ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2020. L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione. Per un'analisi più dettagliata si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso impresa Controllante", mentre nella voce "Crediti verso impresa Controllante" sono state imputati tutti i crediti erariali ceduti per effetto del consolidato.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale e a tal fine vengono rilevati ratei e risconti.

Ogni esercizio riflette integralmente le commissioni su polizze relativamente alle regolazioni definitive.

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio di competenza economica, facendo riferimento alla data di decorrenza dei contratti di assicurazione, delle eventuali appendici, ovvero della data di decorrenza della rata di rinnovo dei contratti preesistenti.

Per le polizze soggette a regolamento premio, la contabilizzazione delle relative appendici avviene all'atto

della definizione dell'annualità.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte connesse.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Sono presenti operazioni in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.652	182.053		224.705
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		120.805		120.805
Svalutazioni				
Valore di bilancio	42.652	61.248		103.900
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	680	15.749		16.429
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	14.244	22.279		36.523
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(13.564)	(6.530)		(20.094)
Valore di fine esercizio				

Costo	105.505	197.802		303.307
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.417	143.084		219.501
Svalutazioni				
Valore di bilancio	29.088	54.718		83.806

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.088	42.652	(13.564)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 29.088.

L'ammontare si compone delle seguenti voci (al netto dei fondi ammortamento):

- Lavori di ristrutturazione uffici €. 8.434;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili €. 646;
- Software €. 20.008.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in cinque anni, ad eccezione dei costi relativi ai lavori di ristrutturazione, per i quali si è tenuto conto della durata residua del contratto d'affitto.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore sulle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha inoltrato alcuna richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
54.718	61.248	(6.530)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo contabile, al netto degli ammortamenti, pari a €. 54.718, così composto:

- Componenti Elettriche €. 20.992;
- Apparecchiature Audiovisive €. 438;
- Elaboratori €. 12.424;
- Mobili €. 20.864;

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini sulle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha inoltrato alcuna alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
524.853	187.759	337.094

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.204	(44.429)	62.775	62.775
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		393.600	393.600	393.600
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.718		5.718	5.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.837	(12.078)	62.759	62.759
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	187.759	337.094	524.853	524.852

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è stato iscritto il credito relativo alla cessione dei crediti erariali per effetto dell'adesione al consolidato fiscale. Ci si riferisce in particolare ai crediti per ritenute su interessi attivi (12,05), ai crediti per ritenute su provvigioni (€ 147.575) ed ai crediti per gli acconti IRES versati (€ 246.013).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.257.276	1.941.671	315.605

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.941.557	315.249	2.256.806
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	114	356	470
Totale disponibilità liquide	1.941.671	315.605	2.257.276

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.168	27.375	(11.207)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La posta iscritta si compone delle seguenti voci.

- €. 14.314 quota di maxicanone sul contratto di Leasing, pagata anticipatamente dalla Società;
- €. 1.854 quota dell'assicurazione sul veicolo preso in leasing e di competenza del 2021.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.892.721	1.365.597	527.124

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	120.000				120.000
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	24.000				24.000
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria			441.597		441.597
Varie altre riserve			1		1
Totale altre riserve			441.598		441.598

Utile (perdita) dell'esercizio	1.221.597	780.000	(441.597)	1.307.123	1.307.123
Totale patrimonio netto	1.365.597	780.000	1	1.307.123	1.892.721

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva legale	24.000	Utili	A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	441.597	Utili	A,B,C,D			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	441.598					
Totale	585.598			441.597		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
91.345	71.180	20.165

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	71.180
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.967
Utilizzo nell'esercizio	802
Altre variazioni	
Totale variazioni	20.165
Valore di fine esercizio	91.345

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo non comprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
897.846	823.928	73.918

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	222.231	(66.496)	155.735	155.735
Debiti verso controllanti		426.139	426.139	426.139
Debiti tributari	186.066	(153.828)	32.238	32.238
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.110	10.724	64.834	64.834
Altri debiti	361.521	(142.621)	218.900	218.900
Totale debiti	823.928	73.918	897.846	897.846

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il saldo della voce "Debiti verso controllanti" si riferisce al debito IRES maturato in capo alla Società e che questa dovrà corrispondere alla controllante per effetto del Consolidato fiscale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La stessa comprende debiti per imposta IRAP, pari a €. 1.804, al netto sia dell'acconto versato di €. 46.618,50 nel corso dell'esercizio, sia dell'ammontare riferibile al primo acconto, non dovuto ai sensi dell'art. 24, D.L. n. 34 del 19/05/2020, pari ad €. 46.618,50.

Mentre, come già evidenziato nel paragrafo precedente, i debiti per IRES, pari ad €. 426.139 sono stati classificati tra i "Debiti verso controllanti".

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
191		191

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio	191		191
Valore di fine esercizio	191		191

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.022.540	4.273.679	(251.139)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.984.770	4.248.186	(263.416)

Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	37.770	25.493	12.277
Totale	4.022.540	4.273.679	(251.139)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.241.154	2.537.785	(296.631)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.751	7.841	(1.090)
Servizi	818.529	1.283.324	(464.795)
Godimento di beni di terzi	123.803	107.055	16.748
Salari e stipendi	884.129	778.316	105.813
Oneri sociali	293.390	249.219	44.171
Trattamento di fine rapporto	58.160	54.285	3.875
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.244	9.210	5.034
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.279	13.787	8.492
Oneri diversi di gestione	19.869	34.748	(14.879)
Totale	2.241.154	2.537.785	(296.631)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Al fine di fornire la massima trasparenza relativamente alle interrelazioni con le parti correlate, si precisa di seguito il contenuto dei servizi da esse resi, laddove la voce del bilancio analitico non sia di per se sufficiente ad individuare la natura delle prestazioni (come nel caso di affitti, spese condominiali, ecc.):

(i) i servizi resi dalla Manager Solution Srl, per € 145.000, sono relativi al service amministrativo-contabile, alla gestione paghe-contributi, al servizio di tesoreria e alle seguenti ulteriori attività:

- Gestione degli affari societari con assistenza per gli adempimenti societari e fiscali;
- Gestione della segreteria degli organi sociali;
- Assistenza nella tenuta dei libri sociali obbligatori;
- Espletamento dei relativi adempimenti societari;
- Verifica preliminare di contratti e convenzioni, per quanto riguarda gli aspetti fiscali;
- Pareri fiscali;
- Aggiornamento e informativa relativa ed eventuali modifiche di norme tributarie;

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie le spese di carattere residuale tipiche di questa categoria.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
299	221	78

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	299	221	78
Utili (perdite) su cambi			
Totale	299	221	78

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
474.562	514.518	(39.956)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	426.139	421.281	4.858
IRAP	48.423	93.237	(44.814)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	474.562	514.518	(39.956)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso imprese controllanti.

Con riferimento all'IRAP, per effetto del beneficio fiscale riconosciuto dall'art. 24, D.L. n. 34 del 19/05/2020, l'imposta lorda, pari ad €. 95.041, è stata esposta al netto del suddetto beneficio (pari ad €. 46.618). Tenuto conto di quanto sopra, l'imposta risulta iscritta per €. 48.423, così come previsto nell'ultimo capoverso del comma 1 del citato articolo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.781.685	
Onere fiscale teorico (%)	24	427.604
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	51.911	
Variazioni in diminuzione	(56.390)	
A.C.E.	(1.626)	
Totale	(6.105)	
Imponibile fiscale	1.775.580	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		426.139

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.017.065	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	172.009	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(27.921)	
CUNEO FISCALE	(1.189.357)	
Totale	1.971.796	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	95.041
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Imponibile Irap	1.971.796	
IRAP corrente per l'esercizio		95.041
-dedotto beneficio x art. 24 D.L. 34/2020		(46.618)
IRAP esposta in bilancio		48.423

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate imposte differite/anticipate.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, non avvalendosi della clausola di esonero prevista dall'art. 2435-bis, 2 comma, c.c.. Il rendiconto per l'esercizio 2020 si allega sotto la lettera a).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	3	1	2
Impiegati	19	14	5
Totale	23	16	7

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	19			23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati compensi agli Amministratori per €. 104.032 e al Collegio Sindacale per €. 14.254.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale Kpmg è di €. 18.300.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di locazione finanziaria n. 11255883/01 stipulato con la BMW Group Financial Services.

Durata del contratto 48 mesi con decorrenza 01/07/2020.
Bene utilizzato Autovettura BMW Modello X1 xDrive20d xLine.
Costo del bene €. 46.600.
Tasso annuo 4,95% (TAEG 7,34%).
Maxicanone pagato il 28/05/2020, pari a €.16.359.

Nel corso del 2020 sono state pagate n. 6 rate per un totale di €.3.834.
L'ammontare dei canoni in scadenza dopo il 31/12/2020 ammonta a €. 26.838

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si rappresenta che la società ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, riassunte nella tabella che segue:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Manager Solutions	393.600	435.563	279.129	
Federmanager Academy		3.233	3.233	
ASSIDAI	36.954		64.322	
Federmanager		446	1.178	
TOTALI	430.554	439.242	347.862	

I crediti e i debiti verso Managers Solutions in esecuzione del consolidato fiscale sono stati commentati negli altri paragrafi del documento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

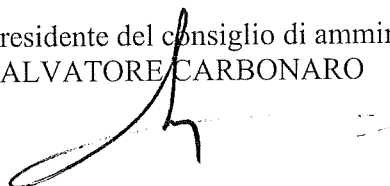
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.307.123
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	407.123
a dividendo	Euro	900.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
SALVATORE CARBONARO



Roma, 18 Maggio 2021

Praesidium S.p.A
Rendiconto finanziario

Sezione I - Calcolo dei flussi finanziari di gestione 2020

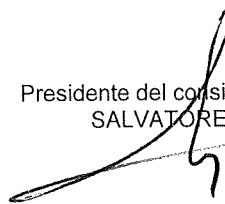
A Flussi di circolante della gestione corrente		1.829.307
Flussi dai ricavi	4.033.938	
Flussi dai costi	-2.204.631	
B Variazioni del capitale circolante netto		-89.182
Variazioni delle scorte	-	
Variazioni dei crediti commerciali	-349.171	
Variazioni dei debiti commerciali	421.920	
Variazioni dei crediti diversi	12.077	
Variazioni dei debiti diversi	-174.008	
C = A + B Flussi di cassa della gestione corrente		1.740.125
D Investimenti netti		-16.429
Immobilizzazioni immateriali	-680	
Immobilizzazioni materiali	-15.749	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
E Area dei finanziamenti		-779.700
Proventi finanziari	299	
Andamento del capitale per distribuzioni	-779.999	
F Area degli esborsi tributari		-628.391
G = C + D + E + F Flussi di cassa complessivi della gestione		315.605

Sezione II - Variazioni nella liquidità

H Variazione della liquidità aziendale		315.605
Variazioni di cassa	356	
Variazioni c/correnti	315.249	
Variazioni titoli	-	

Roma, 18 Maggio 2021

Presidente del consiglio di amministrazione
 SALVATORE CARBONARO



PRAESIDIUM S.p.A.

Soluzioni assicurative per il management

Sede legale: Via Ravenna 14-00161 Roma

Capitale Sociale Euro 120.000

R.E.A. di Roma n.11072453 – Partita Iva n° 08601121000 –

RUI B000134224

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31.12.2020, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 1.307.123.

Il risultato netto del 2020 - è superiore del 7% rispetto a quello del 2019 ed è stato conseguito dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari a Euro 474.562, di cui per IRES Euro 426.139 e per IRAP Euro 48.423.

Andamento della gestione

Praesidium nel 2020 si attesta tra le prime 22 aziende nel mercato del brokeraggio assicurativo italiano. Anche in tale anno la società conferma voler essere il punto di riferimento del Sistema Federmanager nel settore assicurativo; vuole altresì rispondere con sempre maggiore puntualità alla crescente domanda di programmi di welfare delle aziende, nonché vuole attuare sempre di più quanto previsto dal CCNL dirigenti aziende produttrici di beni e servizi in termini di coperture assicurative. Il processo di Assessment iniziato poco prima dell'uscita di Aon, in tale anno ha avuto una forte accelerazione per via dei mutamenti societari nel frattempo intervenuti. Tali mutamenti hanno comportato inevitabili riflessi nell'organizzazione aziendale. L'uscita di Aon dall'azionariato ha potenziato il ruolo di Praesidium nell'ambito degli Enti del sistema Federmanager, rafforzandone il senso di appartenenza, facilitando lo sviluppo di attività e di progetti, che sono realizzati in una nuova logica di sistema.

L'area di maggiore interesse per lo sviluppo del business della Società si conferma essere quella del welfare aziendale. Le iniziative assicurative cui viene dato luogo consentono alle aziende di

fidelizzare ancor meglio il rapporto con i dirigenti, costituendo valide alternative alle tradizionali politiche retributive, fiscalmente più onerose.

I cambiamenti societari hanno comportato importanti riflessi anche sul modello di business, che sempre di più assume caratteristiche tipiche del sistema di rappresentanza Federmanager, di cui Praesidium è parte integrante. In tal modo l'offerta Praesidium tende gradualmente a diversificarsi da quella più tradizionale dei broker più generalisti. Nello specifico, il modello di business tende quindi ad orientarsi e specializzarsi sempre di più nel welfare e sulla domanda assicurativa dei manager, oltre che sulle diverse opportunità offerte dal CCNL. Ciò proprio in virtù delle nuove e più favorevoli sinergie sviluppatesi con Federmanager, con gli Enti collaterali e bilaterali del sistema, oltre che per una più attiva collaborazione tra Federmanager, Confindustria, Confapi e Confservizi. Queste ultime sono da considerarsi importanti aree di sviluppo per la società.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'esercizio 2020 la Società ha optato per il triennio 2020-2022 per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la controllante Manager Solutions S.r.l. ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2020. L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione. I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- relativamente agli esercizi con imponibile positivo, la Vostra Società corrisponde alla consolidante la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario per effetto del consolidamento degli imponibili;
- la Vostra Società, nel caso di imponibile negativo, riceve dalla consolidante una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di gruppo, contabilizzato per competenza economica. La compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte della consolidante, per sé stessa e/o per altre società del gruppo;
- nel caso in cui la Vostra Società e le altre società aderenti al consolidato non dovessero rinnovare l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali non ancora utilizzate saranno attribuite alle società che hanno prodotto le perdite.

Emergenza COVID - 19

Il 2020 è stato fortemente caratterizzato da circostanze straordinarie determinate dalla nota diffusione del Covid- 2019 nel Paese e dai conseguenti provvedimenti assunti dal Governo, nonché dalle istituzioni locali, che hanno determinato l'adozione di necessarie precauzioni per evitare la diffusione dei contagi. Ciò ha comportato inevitabili ricadute sull'operatività e sull'organizzazione del lavoro, dando luogo in particolare a quanto segue:

- Tempestiva adozione della modalità di lavoro in Smart working.
- Modifica dell'approccio commerciale verso i clienti (visite vs conference call e chiamate, in luogo delle più tradizionali visite in azienda).
- Gestione amministrativa delle polizze effettuata interamente in modalità telematica.

Praesidium nel marzo 2020 ha adottato e diffuso precise procedure di sicurezza. Le procedure sono state aggiornate periodicamente in linea con vari DPCM che via via sono stati emanati nel corso dell'anno. In attuazione di tali DPCM, a partire dalla prima decade di marzo 2020 tutti i dipendenti sono stati dotati di device e hanno adottato la modalità lavorativa in smart-working, proseguita fino a tutto maggio 2020. Successivamente a tale data si è proceduto ad un graduale rientro dei dipendenti in sede (solo quelli di Roma), mantenendo una turnazione che ha comunque sempre garantito la continuità del servizio ed il rispetto delle distanze di sicurezza. Inoltre, per tutto il 2020, l'azienda ha messo a disposizione dei dipendenti che ne avessero avuto interesse, periodici test sierologici e tamponi, facendosi carico dei relativi costi. Da ultimo si segnala come tutte le iniziative intraprese dall'azienda nell'intero arco di tempo dell'emergenza sanitaria finalizzate alla tutela della salute, siano state accolte dai dipendenti con unanime partecipazione ed elevato senso di responsabilità.

La particolare situazione vissuta a causa del Covid ha peraltro evidenziato e fatto emergere alcuni aspetti positivi nell'organizzazione, quali ad esempio la capacità di autonomia dei dipendenti, il citato senso di responsabilità e di collaborazione tra colleghi, fattori questi che hanno rafforzato il convincimento aziendale a non ricorrere ad ammortizzatori sociali o riduzione di costi, proseguendo nella riorganizzazione interna nelle aree maggiormente esposte.

Il mantenimento del necessario livello di servizio si è peraltro reso possibile anche grazie al potenziamento dei sistemi informativi, cui la società ha deciso di dar corso negli ultimi due anni.

A tal proposito è da tener presente che l'incertezza del momento vissuto ha suggerito alle aziende un atteggiamento di prudenza nella valutazione delle alternative assicurative in essere, rimandando a tempi migliori ogni eventuale decisione di cambiamento nelle politiche di welfare e del personale. Di contro, tale atteggiamento di prudenza ha favorito comunque il mantenimento del portafoglio. Come abbiamo fatto cenno in altra parte della Relazione, anche le modalità e i comportamenti di distribuzione assicurativa sono cambiati. A conferma di ciò, nel 2020 si registra una significativa

riduzione del numero delle visite in azienda da parte dei Welfare Manager, dovuta alla necessità dell'azienda stessa di garantire i più alti livelli di sicurezza per rischio contagio. A fronte di tale riduzione di visite, sono state invece messe in atto nuove tipologie di contatto e di approccio commerciale, facendo maggior ricorso al web ed agli strumenti di videoconferenza. Valutazioni più precise di come gli effetti della pandemia potranno incidere sulle politiche di sviluppo e sui bilanci della società, potranno configurarsi in maniera più precisa nel 2021 a seguito della valutazione degli effetti che la pandemia, ovvero dei dati che perverranno dall'occupazione nei settori maggiormente trainanti dell'economia del nostro Paese.

Considerazioni “sull’attività di distribuzione assicurativa”

L'uscita di Aon ha favorito una nuova impostazione della società in termini di offerta assicurativa. Come abbiamo già citato in altra parte della Relazione, il modello di business adottato si discosta da quello generalista dei broker tradizionali, in quanto l'offerta Praesidium vuole concentrarsi maggiormente sul segmento di welfare contrattuale destinato ai dirigenti. Ne sono esplicita conferma gli accordi che via via sono stati stipulati nel corso dell'esercizio con gli Enti collaterali e bilaterali del sistema, nonché da una più naturale sinergia con Federmanager, che ne ha favorito la realizzazione. Si citano a tal proposito l'accordo con il Previdapi in cobrokeraggio con Willis per quanto concerne la previdenza, che si aggiunge a quello già in essere con il Fasdapi per le coperture vita infortuni e Rsmo dei dirigenti delle aziende iscritte Confapi; l'accordo con Confeservizi per quanto concerne il rilancio della polizza di RC colpa grave per i dirigenti delle aziende Confservizi. A tali accordi va naturalmente aggiunto l'importante collaborazione strategica sottoscritta con IWS, in ordine alla distribuzione del Prodotto Unico Fasi-Assidai nelle aziende Fasi e l'iscrizione al Fasi dei dirigenti di quelle aziende che oggi sono iscritti a diversa iniziativa sanitaria.

Il welfare aziendale ed in particolare quello dei flexible benefit si conferma essere l'area di maggiore interesse per lo sviluppo del business della società, in quanto le iniziative assicurative cui dà luogo, consentono alle aziende di fidelizzare il rapporto con i dipendenti costituendo valide alternative alle tradizionali politiche retributive.

Il *Rimborso Spese Mediche Assidai* si conferma essere l'area di maggior impegno per la società, anche in termini di ricavi, nonostante a fine anno e comunque successivamente alla previsione di budget, sia intervenuta una riduzione delle provvigioni pari all'1% a beneficio della conclusione della trattativa tra Assidai e le Compagnie di Assicurazione. Il decremento dei ricavi a ciò dovuto rispetto alla previsione del budget, è stato comunque in parte compensato dall'acquisizione di nuovo portafoglio da parte dei welfare manager e non ha comunque comportato riflessi sugli utili di esercizio

preventivati. Per quanto attiene il rinnovo Assidai, il 2020 è stato il terzo anno di decorrenza delle polizze Rsmo che vede Allianz come delegataria e Generali per il secondo anno in qualità di co-delegataria, al 50% per la gestione dei sinistri.

Tenuto conto della validità del rinnovo limitatamente al 2020, nel mese di maggio si è proceduto ad invitare a quotare le medesime Compagnie del riparto per la copertura per il biennio 2021/2022. La quotazione rilasciata dalle Compagnie ha comportato un aumento forfettario di € 1.100.000 da applicarsi sulla polizza Senior sostitutiva, nonché l'aumento del 2% di buona parte delle polizze speciali, oltre ad alcune modifiche normative per le polizze individuali.

Relativamente al *non RSMO*, nel corso del 2020 si è proceduto a dar corso ed ultimare la riorganizzazione interna per riportare *in house* le attività ed i servizi precedentemente assolti dall'ex socio AON. Ciò ha comportato in particolare quanto segue.

- Ampliare e portare a 23 (+ 35%) il numero degli accordi di collaborazione stipulati con le Compagnie di Assicurazione, necessari all'incasso dei premi e alla gestione delle trattative. Tale attività ha consentito di poter negoziare sul mercato condizioni più competitive e presentare un maggior ventaglio di offerte per i rami diversi da quello Malattia.
- Migliorare la Convenzioni Vita nei tassi applicati alle aziende (più competitivi) e nell'elevazione del capitale assicurabile, senza questionario anamnestico per capitali fino a € 400.000. La Compagnia ha inoltre messo a disposizione di Praesidium un'ulteriore Tariffa molto competitiva rispetto ai competitor, da utilizzare in occasione di trattative di particolare interesse.
- Rinnovare la Convenzione Infortuni alle medesime condizioni economiche e normative, nonostante un bilancio tecnico in negativo.
- Rinnovare la Convenzione Colpa Grave per i dirigenti Confservizi in ottemperanza all'art. 26 comma 10 del CCNL dirigenti di aziende aderenti a tale contratto. In particolare, è stata disdettata la Convenzione in essere con l'agency di riferimento dell'ex socio Aon, stipulandone una nuova con i Lloyd's, anch'essa molto competitiva.
- Stipulare con Allianz una convenzione assicurativa per la tutela degli animali domestici e della responsabilità civile della Vita privata, a favore di tutti gli iscritti Federmanager e Assidai. Tale convenzione, che riguarda i prodotti assicurativi individuali, prevede uno sconto del 20% rispetto alle tariffe standard.
- Rinnovare il mandato per la gestione della polizza Vita FASIDI.
- Rinnovare l'accordo di co-brokeraggio con Willis, relativamente ai Clienti Previndapi e Fasdapi.

Considerazioni “sull’attività della Rete Commerciale”

Anche in questo caso l’uscita di Aon ha comportato i suoi effetti sulla struttura organizzativa della Rete Commerciale, dando luogo al suo riassetto, sia nelle figure di vertice che di territorio. Sul piano strettamente di mercato, nel 2020 si è data priorità alla gestione delle “code” del 2019 a difesa del portafoglio dalle ingerenze di Aon, soprattutto nelle Aree di business diverse dall’assistenza sanitaria. Gli accordi sottoscritti con IWS hanno peraltro permesso di intraprendere nuove azioni e campagne commerciali più incisive nelle aziende Fasi, condivise con IWS e con la stessa Assidai.

In particolare, le campagne DEM (direct e-mail marketing) e le campagne SEM (search engine marketing) hanno permesso all’azienda di accedere ad una nuova multicanalità allineandola all’evoluzione dei mercati e allo standard dei nostri stakeholder, che a propria volta utilizzano molta tecnologia digitale fissa e mobile, vivono il web e sono assidui frequentatori e utilizzatori dei social media.

Su quest’ultimo aspetto è da segnalare la scelta dell’azienda, più avanti meglio descritta, di investire nell’area della comunicazione e del marketing, al fine di garantire all’azienda stessa una presenza più assidua e monitorata sui social network, in particolare LinkedIn.

Nel corso dell’annualità si è avviato un importante progetto di innovazione tecnologica per dotare la Rete di distribuzione di strumenti ancor più idonei alla sua attività, che vedrà l’utilizzo di una nuova versione di CRM già nel corso del 2021, che sostituisce e migliora la precedente versione in uso dal 2010. Il nuovo CRM (customer relation management) sarà dotato di nuove e più performanti funzionalità, in grado di migliorare la gestione delle relazioni con il portafoglio clienti e con i prospect, al fine di mantenerne il valore e migliorare la redditività. Il nuovo CRM sarà in grado di contenere un *data base* di aziende che trae origine in particolare dalle relazioni con il sistema Federmanager e recepisce tutte le notizie di mercato sulle aziende prospect derivanti dall’attività della Rete dei welfare manager, archiviate in oltre 15 anni di attività. La nuova applicazione, che entrerà in funzione nel corso del primo trimestre 2021, non trova/trova poco riscontro sul mercato di riferimento per completezza e attendibilità di dati e può considerarsi a pieno titolo un patrimonio valoriale della società.

Nel secondo semestre l’area commerciale ha visto l’avvicinarsi della figura del Responsabile Commerciale e il rafforzamento della Rete dei welfare manager nelle aree di maggior copertura (Lombardia e Piemonte). A consolidamento della struttura commerciale si segnala inoltre l’inserimento di una figura professionale trasversale (Sales & Control) di supporto, con lo scopo di affiancare il Responsabile Commerciale e all’occorrenza la Direzione Operativa, nelle quotidiane attività di front office e coordinamento nei confronti dei welfare manager.

Per quanto riguarda i dati più significativi della Rete dei welfare Manager si segnala quanto segue:

- a) in settembre, rafforzamento dell'area della Lombardia centro occidentale, con l'inserimento di un nuovo welfare manager, giovane ma di sicuro potenziale, con esperienza pluriennale maturata nel settore e con elevate soft skill;
- b) sempre in settembre, inserimento nell'area del Nord Ovest - Piemonte e Liguria, di un nuovo welfare manager a supporto dell'Area Manager della zona di competenza, necessario in particolare per la significativa presenza in zona di Fondi sostitutivi del FASI. A tal proposito si ricorda che l'iscrizione al Fasi dei dirigenti in servizio che non lo sono, è attività specifica del mandato conferito da IWS a Praesidium (lettera G dello Statuto Fasi). Anche in questo caso la figura professionale individuata per la zona di competenza sta risultando essere promettente e di buone capacità relazionali e commerciali;
- c) sostituzione nell'area Centro - Sud di un welfare manager di ottimo profilo professionale. L'Area è stata inoltre completata con l'aggiunta di una risorsa proveniente dall'interno della struttura, con buone potenzialità di analisi e di comprensione delle dinamiche di mercato alla quale è stata affidata, come momento di esperienza iniziale, la responsabilità dello sviluppo delle realtà associative aderenti a Cida e, più di recente, delle aziende della Campania.

Con le assunzioni effettuate nel 2020 la struttura commerciale è stata rafforzata nelle zone di maggiore densità industriale e di particolare interesse. Nel corso del 2021 si valuterà inoltre l'opportunità di potenziare l'area del Nord-Est con l'assunzione di un nuovo welfare manager e coprire - individuando i candidati all'interno delle stese Aree di competenza - le due posizioni di Area manager di Lombardia centro-occidentale e Centro – Sud, lasciate vacanti e attualmente coperte ad interim dal Responsabile Commerciale.

Per quanto riguarda le criticità, l'annualità è stata caratterizzata da un continuo stop & go delle attività dovuta essenzialmente ai prolungati lock-down del Paese. Tale situazione ha inevitabilmente comportato un mutamento nell'approccio commerciale e, come abbiamo già sottolineato in altra parte della relazione, ha visto cambiare le modalità di lavoro e il contatto con la Clientela. Anche per tale motivo è stata rafforzata la comunicazione verso il mercato, diventata elemento integrante nelle strategie di distribuzione della società. A tal proposito la Rete commerciale ha dovuto apprendere ed utilizzare con immediatezza le nuove metodologie di contatto con le aziende da remoto. L'azienda si è resa peraltro disponibile a supportare e venire incontro alle esigenze della Rete, sia in termini di specifico percorso formativo, in particolare sul tema della digital transformation, che di idonei strumenti tecnico-informatici di supporto.

E' da sottolineare che il repentino cambiamento sociale che stiamo vivendo ha inevitabilmente modificato e per alcuni versi favorito una migliore gestione del tempo e del territorio da parte dei

welfare manager. Pur tuttavia la Rete commerciale nel suo complesso ha affrontato con grande efficienza il momento critico in atto.

In questo quadro di significativo *change management* e dei diversi fattori esogeni che nel 2020 hanno caratterizzato il mercato di riferimento, la Rete Commerciale ha ben tenuto, raggiungendo complessivamente buoni risultati di crescita (superato l'80% del budget). In particolare, si segnala l'acquisizione di un buon numero di nuove aziende e una significativa inversione di tendenza sulle polizze vite e Infortuni previste dall'art 12 del CCNL dirigenti industria, cresciute del 20%, il cui trend positivo dovrebbe continuare anche nel 2021.

In sintesi si segnala in particolare:

- d) il buon interesse della proposta unica Fasi- Assidai riscontrato nelle aziende di piccole dimensioni, con l'acquisizione di circa 180 aziende e circa 800 dirigenti iscritti all'Assidai (i nuovi iscritti in Assidai complessivamente raggiungono le 1.500 unità);
- e) l'acquisizione anche di alcune importanti aziende di segmento medio-alto;
- f) i confortanti risultati conseguiti per le altre coperture, in particolare per la tutela 12 (vita & infortuni), a seguito dell'attività di cross-selling;
- g) il numero contenuto di aziende che hanno inviato disdetta, a conferma di un alto grado di fedeltà delle aziende clienti;
- h) il positivo tasso di conversione delle trattative chiuse positivamente, pari a circa il 50% e l'ampliamento del data-base dei prospect, dovuto alle campagne di comunicazione effettuate anche con IWS ed Assidai.

Area Comunicazione e Marketing

In linea con gli obiettivi prefissati, nel 2020 è stata potenziata l'area Marketing e Comunicazione. A tale scopo è stata assunta una risorsa dedicata full time in sostituzione della precedente passata in organico alla Rete Commerciale.

Le principali attività nel 2020 hanno riguardato l'analisi dei flussi di comunicazione presenti in azienda e i relativi strumenti informatici a supporto, con la conseguente valutazione dei potenziali scenari evolutivi a supporto delle aree strategiche della società.

L'attività di pianificazione della comunicazione e marketing strategico intrapresa è finalizzata in particolare alla promozione e diffusione del brand della società ed è di supporto allo sviluppo del business. Sarà inoltre importante la definizione di una mirata strategia di posizionamento nell'area web e social, oltre che nella parte grafica e in quella copy.

L'area comunicazione è inoltre supportata nelle sue attività da una società di comunicazione esterna con la quale sono in via di predisposizione le attività di web marketing (o digital marketing) legate al social networking, l'editing di contenuti online e offline per il corretto posizionamento dell'identità aziendale.

Nello specifico le sezioni di ricognizione via via monitorate sono state:

- Sito web aziendale
- Intranet aziendale
- Social aziendale (LinkedIn)
- App aziendali (Welfare Manager App e NotiziApp)

Inoltre, al fine di ottimizzare al meglio la brand awareness, per ottenere nuovi lead tramite i Prodotti/servizi di Praesidium, sono in via di pianificazione per il 2021 una serie di specifiche azioni che riguarderanno:

- Piani redazionali sulle principali Riviste/Portali/Associazioni di settore
- Attività SEM e SEO con Campagne promozionali su Prodotti individuali.

Costituzione “dell’Area informatica”

L'uscita del socio Aon ha reso necessario implementare nuovi strumenti informatici, venendo a mancare la disponibilità della piattaforma tecnologica di Aon.

Per fare fronte a questa esigenza, è stata avviata la realizzazione di una nuova piattaforma proprietaria per la gestione dei rapporti commerciali, integrata con gli archivi dei clienti Assidai e IWS, progettata sulle specifiche esigenze di Praesidium S.p.A. ed inclusiva di strumenti innovativi per la gestione delle attività di distribuzione assicurativa.

La proprietà della piattaforma software per la gestione dei rapporti commerciali, denominata *Rete vendita*, consentirà a Praesidium di controllare e utilizzare con sempre maggiore efficacia la qualità delle informazioni a disposizione, nonché garantire la segregazione dei dati afferenti la clientela, oltre che incrementare il portafoglio clienti ed il cross selling tramite lo studio delle statistiche di vendita. La piattaforma *Rete Vendita* include al suo interno il modulo “Compare”, innovativo strumento di ricerca e comparazione di Piani sanitari utilizzato dalla Rete Commerciale per le trattive con le aziende.

Si è provveduto pertanto ad acquisire un profilo professionale idoneo allo sviluppo dell'area informatica- strategica per la società – ai fini dei rapporti con i fornitori e degli Enti del sistema Federmanager nonché allo sviluppo dell'area stessa.

Ciò consentirà di internalizzare le attività finora in gestione a fornitori nonché di procedere alla revisione dei processi aziendali così da renderli più fruibili creando, nel contempo, un patrimonio di regole e dati organizzati cui fare riferimento in futuro.

Da ultimo, per migliorare l'efficienza della gestione delle Risorse Umane si è proceduto, in collaborazione con Manager Solutions, all'identificazione di una Società per l'installazione di uno specifico software di gestione, attualmente in fase di test, che entrerà a pieno regime nel 2021. Il nuovo applicativo consentirà la centralizzazione ed il coordinamento delle richieste del personale, di tutta la documentazione inerente le Risorse umane, nonché un più efficiente tracciamento dei processi autorizzativi di permessi, ferie, ROL ecc. Sempre nel 2021. L'applicativo verrà inoltre implementato con la parte di registrazione delle note spese ed il Sistema HR ora integrato con *Alyante*, di Manager Solutions.

Area Sales & Control

Nell'organigramma societario dal 2020 è inserita una nuova risorsa denominata Sales & Control con la seguente duplice mansione:

- Sales: coordinamento e cura delle attività gestionali, organizzative e di reporting relative alle campagne di promozione e sviluppo del business sul territorio attuate dalla Rete Commerciale, fornendo, a tal fine, il necessario supporto alla Direzione e al Responsabile Commerciale;
- Control: supporto alla Direzione nel monitoraggio dei costi e dei ricavi della Società, nella gestione dei budget e forecast aziendali, nel monitoraggio della rispondenza dei contratti stipulati rispetto all'effettiva erogazione dei servizi e al centro di costo previsto, in coordinamento con la società esterna Manager Solutions (deputata alle attività di contabilità generale, controllo di gestione e adempimenti fiscali).

L'istituzione della funzione "Control", in particolare, deriva dalla necessità della Società di monitorare internamente i processi di budgeting e di controllo di gestione, con specifico riferimento all'individuazione e gestione dei centri di responsabilità (costi/profitti) e dei relativi flussi informativi, anche con l'ausilio del nuovo software di contabilità "Alyante", introdotto da Manager Solutions a entrato a regime nel 2020 per la parte di contabilità generale e analitica.

Rapporti Istituzionali con il mondo Federmanager

Diversamente dagli anni precedenti, l'emergenza sanitaria non ha consentito alla Società, nostro malgrado, di poter partecipare alle Assemblee delle Associazioni Territoriali Federmanager e agli eventi che, nella maggior parte dei casi sono stati quasi sempre annullati o rinviati. A riguardo si

segnala che Praesidium ha sponsorizzato il 49° Campionato Nazionale di sci del Triveneto, anch'esso successivamente annullato. D'intesa con Federmanager e Manager Solutions l'importo inizialmente stanziato per tale manifestazione è stato comunque utilizzato a saldo di quanto spettante a Manager Solutions per l'Evento Giovane Manager, tenutosi a Verona nel mese di febbraio. Il tema di una necessaria e più proficua collaborazione con le Associazioni territoriali Federmanager sarà affrontato quanto prima, non appena definite con Federmanager le linee guide di sviluppo ed i diversi livelli di coinvolgimento coerenti con le dimensioni organizzative delle Associazioni stesse.

Fattori di rischio

Praesidium risente inevitabilmente dell'andamento del mercato, della concorrenza e delle problematiche connesse alla crisi economica del Paese dovuta in particolare all'emergenza pandemica. Tuttavia, in relazione all'offerta legata ai dirigenti d'azienda, agli iscritti Assidai/Federmanager, ai rapporti con gli Enti del sistema e al nuovo rapporto con IWS, il rischio di mercato si conferma gestibile in considerazione del permanere della necessità di copertura assicurativa, non solo in ambito sanitario.

Per quanto attiene il rischio del credito, grazie alle modalità di riscossione degli stessi, Praesidium non è esposta a rischi di insolvenza e, anche per questo, presenta rischi di liquidità estremamente contenuti, essendo la società molto liquida e non avendo livelli di indebitamento di rilievo.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la Società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati comunque messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business.

Bilancio Riclassificato

Di seguito abbiamo provveduto ad effettuare una riclassificazione del Bilancio secondo il criterio della liquidità:

ANALISI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
ATTIVITA' A BREVE					
Cassa e banche	2.257.276	78,32%	1.941.671	85,89%	315.605
Crediti	524.853	18,21%	187.759	8,31%	337.094
Giacenze di magazzino					
Ratei e risconti attivi	16.168	0,56%	27.375	1,21%	(11.207)
Altre attività a breve					
Totale attività a breve	2.798.297	97,09%	2.156.805	95,40%	641.492

<i>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</i>					
Immobilizz. Tecniche	54.718	1,90%	61.248	2,71%	(6.530)
Immobilizzaz. immateriali	29.088	1,01%	42.652	1,89%	(13.564)
Partecipazioni e titoli					
Altre attivita' fisse					

Totale attivita' immobilizzate	83.806	2,91%	103.900	4,60%	(20.094)
---------------------------------------	---------------	--------------	----------------	--------------	-----------------

TOTALE ATTIVITA'	2.882.103	100,00%	2.260.705	100,00%	621.398
-------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	----------------

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
------------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	----------------

PASSIVITA' A BREVE

Banche					
Debiti verso fornitori	218.012	7,56%	222.231	9,83%	(4.219)
Debiti verso controllanti	426.139	14,79%		0,00%	
Altri debiti	221.458	7,68%	415.630	18,38%	(194.172)
Ratei e risconti passivi	191	0,01%	-	0,00%	191
Debiti per imposte	32.238	1,12%	186.067	8,23%	(153.829)

Totale passivita' a breve	898.038	31,16%	823.928	36,46%	(352.029)
----------------------------------	----------------	---------------	----------------	---------------	------------------

PASSIVITA' A M/L TERMINE

Finanziamenti a M/L termine					
Fondo tratt. di fine rapporto	91.345	3,17%	71.180	3,15%	20.165
Fondi per rischi e oneri	-	0,00%	-	-	-
Debiti oltre					

Totale passività a M/L termine	91.345	3,17%	71.180	3,15%	20.165
---------------------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------

Totale passività	989.383	34,33%	895.108	39,60%	(331.864)
-------------------------	----------------	---------------	----------------	---------------	------------------

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	120.000	4,16%	120.000	5,31%	
Riserve	465.597	16,15%	24.000	1,06%	441.597
Utile netto	1.307.123	45,35%	1.221.597	54,04%	85.526

Totale patrimonio netto	1.892.720	65,67%	1.365.597	60,41%	527.123
--------------------------------	------------------	---------------	------------------	---------------	----------------

TOTALE PASSIVITA' E NETTO	2.882.103	100,00%	2.260.705	100,01%	195.259
----------------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	----------------

ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	----------------

<i>vendite nette</i>	4.022.539	100,00%	4.273.679	100,00%	(251.140)
----------------------	-----------	---------	-----------	---------	-----------

costi operativi:

Acquisti	6.751	0,17%	7.841	0,18%	(1.090)
----------	-------	-------	-------	-------	---------

prestazioni di servizi	818.528	20,35%	1.283.323	30,03%	(464.795)
godimento beni di terzi	123.803	3,08%	107.055	2,50%	16.748
ammortamenti e svalutazioni	36.523	0,91%	22.997	0,54%	13.526
costo del lavoro	1.235.680	30,72%	1.081.820	25,31%	153.860
incremento (riduzione) rimanenze					
altri accantonamenti	-	0,00%	-	-	0
altri costi di gestione	19.869	0,49%	34.749	0,81%	(14.880)
risultato operativo	1.781.385	44,29%	1.735.894	40,62%	45.491
proventi finanziari	299	0,01%	221	0,01%	78
oneri finanziari					
risultato prima delle imposte	1.781.684	44,29%	1.736.115	40,62%	45.569
<i>imposte sul reddito:</i>					
correnti	474.562	11,80%	514.518	12,04%	(39.956)
differite					
anticipate	-	0,00%	-	0,00%	0
proventi da consolidato fiscale					
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.307.123	32,49%	1.221.597	28,58%	85.526

Gli indici di bilancio sono calcolati sui dati del bilancio finale, inoltre, in nota integrativa è stato fornito il rendiconto finanziario.

INDICI DI BILANCIO		31/12/2020	31/12/2019
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA			
INDICE DI LIQUIDITA' att. corr./pass. corr.		3,12	2,62
INDICE DI DISPONIBILITA' att.corr.-magazz./pass.cor.		3,12	2,62
INDIPENDENZA FINANZIARIA patr.netto/totale attivo		0,66	0,60
COPERTURA CAPITALE PROPRIO patr.netto/tot.immobilizz.		22,58	13,14
COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO p.netto+deb.m/l /tot.immob.		23,67	13,83
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.I.	utile operativo/tot.attivo	61,81%	76,79%
R.O.E.	utile netto/patr.netto	69,06%	89,46%
R.O.S.	utile operativo/vendite nette	44,29%	40,62%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA' vendite/tot. Attività		1,40	1,89

Vicende societarie

Praesidium S.p.A., costituita nel luglio del 2005, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di broker assicurativo in data 8 novembre 2005 ed è oggi iscritta al RUI – Registro Unico degli Intermediari – alla sezione B con il numero B000134224.

Nei primi anni di vita aziendale, Praesidium si è principalmente occupata del rinnovo e della gestione delle convenzioni assicurative rimborso spese mediche di ASSIDAI, affiancando a queste anche l'offerta delle coperture assicurative vita e infortuni collegate all'art. 12 del CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Successivamente è stata avviata la promozione commerciale dei programmi assicurativi individuali nei rami danni, anche con azioni di marketing e telemarketing.

Nel corso del 2017 Federmanager, nell'ambito di un programma di riorganizzazione del proprio Gruppo, ha deciso di conferire la propria partecipazione ad una società del Gruppo, controllata al 100%, denominata Manager Solution Srl.

Ad aprile 2018 è stato stipulato un accordo di collaborazione con la società di comunicazione Business Performance Services (BPS), della durata di un anno, con l'obiettivo di rilanciare l'immagine della Società e sviluppare un piano strategico di comunicazione nel lungo periodo.

Dal 2018 la società ha iniziato a dotarsi di un sistema informatico per la gestione amministrativa dei clienti, delle polizze e dei sinistri.

Il 5 luglio 2019 l'azionista Aon è uscito dalla compagine azionaria e a seguito di quanto sopra già richiamato, sono stati internalizzati una serie di adempimenti prima affidati alla stessa Aon, quali: l'area legale in generale ed in particolare gran parte delle materie inerenti alla compliance, i rapporti con Ivass e quelle più strettamente societarie. A tal fine sono stati rispettivamente sottoscritti o estesi accordi di collaborazione con professionisti ed Enti esterni che possano garantire il pieno e corretto adempimento delle formalità e degli obblighi normativi e regolamentari.

Nel corso del secondo semestre del 2019 è stato stipulato un contratto con un fornitore di software che ha dato corso ad un nuovo gestionale per le attività di sviluppo commerciale, in luogo del precedente sistema informatico in uso dal 2009, ormai obsoleto, che avrà piena operatività nel 2021. Anche per quanto concerne la sicurezza del lavoro ex D.lgs. N° 81/108, sono stati regolarmente svolti gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa.

Nel mese di dicembre 2019, si è proceduto a modificare alcune norme dello statuto necessarie per dar corso agli adempimenti sopra richiamati e consentire una gestione autonoma della società.

Come riportato in altra parte della Relazione, dal 2020 la società è impegnata in un riassetto organizzativo che vede coinvolti la strutturazione di nuovi processi inerenti all'area del personale, passata attraverso la revisione dei carichi di lavoro e la definizione di un nuovo Organigramma.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prosegue per l'anno 2021 l'attività della società secondo le diverse direttive tempo per tempo sviluppate. Particolare attenzione si sta riservando al consolidamento dei rapporti con Assidai e allo sviluppo della recente collaborazione con IWS dando luogo a specifiche campagne DEM effettuate nel corso del primo trimestre.

Il welfare aziendale e quello contrattuale rimangono *assets* essenziali per la società, mentre il welfare individuale trova nuovo impulso con l'accordo di collaborazione sottoscritto con Federmanager Roma per la diffusione dei prodotti individuali tra gli iscritti all'Associazione.

Anche nel 2021 i ricavi ed i costi sono tendenzialmente in linea con il budget stabilito nel mese di dicembre 2020, che potrebbe comunque essere ancora influenzato dal perdurare dell'emergenza pandemica. Ne consegue che anche gli utili potranno essere influenzati da tali fattori.

Rapporti con parti correlate

- I rapporti instaurati con Manager Solutions Srl, azionista della Società dal 2017, sono relativi a prestazioni per la fornitura di servizi afferenti all'area amministrativo-contabile, alla gestione di paghe-contributi, al servizio di tesoreria nonché, a decorrere dal 5 luglio 2019, ai rapporti societari e a quelli delle Risorse Umane. Dal 2020 questi ultimi sono gestiti in stretta collaborazione con gli Uffici della società per quanto di rispettiva competenza.
- I rapporti instaurati con Federmanager sono afferenti ad attività poste in essere con le Associazioni Territoriali, comunque legate in particolare allo sviluppo e alla diffusione delle coperture assicurative di interesse degli iscritti;
- I rapporti instaurati con Assidai, sono afferenti interventi informatici, per la manutenzione del data base centralizzato, per le attività di marketing e comunicazione inerenti al Fondo, per la fornitura di *report* statistici di stretto interesse del Fondo necessarie per le attività delle società.

In tutti i casi, i rapporti di cui trattasi sono regolati a condizioni di mercato o al puro costo.

Compliance e altre aree di interesse

A seguito del processo di internalizzazione di tutti i processi di Compliance iniziato nel 2019 (Modello 231 – ODV - GDPR - SSL - IVASS – AIBA -Fondo di Garanzia - Tutela del cliente – Reclami ecc.), nel 2020 sono state intraprese una serie di azioni di cui viene di seguito data una breve sintesi.

A partire dal mese di ottobre 2020 è stata individuata una risorsa interna dedicata all'attività di Compliance che si interfaccia con i consulenti esterni a supporto di tale attività.

Il 16 luglio 2020 è stato approvato dal CdA l'**aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico** che sono stati divulgati a tutto il personale. L'Abstract del Modello e il Codice Etico sono stati pubblicati nell'area dedicata alla Tutela del cliente sul sito www.praesidiumspa.it.

Le procedure aziendali, integrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità, sono state aggiornate e completate nel mese di novembre 2020. Altre procedure Gestione sono state oggetto di revisione nei primi mesi del 2021 e sono in fase di definizione, a chiusura delle attività in materia 231.

L'Organismo di Vigilanza Praesidium, nel 2020, ha svolto le verifiche di propria competenza, nel corso delle quali non sono emerse criticità. L'OdV è stato dettagliatamente informato in merito allo stato di avanzamento delle azioni intraprese in materia di Compliance, alle modifiche organizzative e procedurali, nonché all'aggiornamento del Modello 231 con il costante monitoraggio delle attività da completare.

Si è proseguito nelle attività connesse alla **Certificazione Qualità**. Sono state aggiornate tutte le procedure del Sistema di Gestione Qualità. Nel mese di novembre 2020 le procedure sono state oggetto di audit interno, mentre a dicembre 2020 l'audit è stato condotto da parte dell'Ente Rina che, a seguito della positiva verifica della certificazione di qualità, ha espresso parere favorevole in merito alla conformità del Sistema di Gestione dell'azienda alla norma ISO 9001/2015.

Per quanto attiene alla Privacy (**GDPR**), le norme comportamentali e le procedure di fatto sono in linea e conformi agli obblighi normativi e alle best practice aziendali. Nel mese di ottobre 2020, è stata comunque inviata tutta la documentazione alla Società di auditing per l'analisi documentale, per la verifica di eventuali aree di miglioramento, per le attività connesse alla formalizzazione dell'invio dell'informativa aggiornata a fornitori e dipendenti, per procedere all'inserimento della materia e dell'informativa privacy nella sezione dedicata alla tutela del cliente all'interno del sito www.praesidiumspa.it.

In merito alla **SSL**, nel corso del 2020, le vicende legate alla Pandemia Covid – 19, hanno dato particolare intensità alle attività in materia di SSL. La RSSP ha seguito la definizione della Procedura Coronavirus, costantemente aggiornata con le emanazioni dei vari DPCM. Praesidium ha tempestivamente adottato la modalità lavorativa dello "Smart working" e definito la turnazione in sede, garantendo le misure di distanziamento tra il personale. L'azienda si è inoltre fatto carico delle spese relative a Tamponi e Test sierologici eseguiti nel corso del 2020 dalla pressoché totalità dei dipendenti.

Per quanto relativo agli **adempimenti IVASS**, viene costantemente monitorata ed aggiornata la predisposizione della documentazione contrattuale e precontrattuale verso i clienti, nonché gli accordi

di collaborazione con le Compagnie/Broker e la normativa che perviene dall'AIBA. Sono costantemente monitorati e rispettati gli obblighi di rinnovo della polizza RC Professionale, del pagamento del contributo al Fondo di Garanzia, del Contributo di Vigilanza, della quota associativa AIBA, di formazione annuale del personale iscritto al RUI, delle iscrizioni e/cancellazioni dal RUI, nonché l'adempimento di tutte le richieste dell'IVASS. A partire dal mese di ottobre 2020 è iniziata un'intensa attività di verifica di *compliance* con i consulenti esterni per l'allineamento della documentazione e delle procedure che sono state modificate a partire dal 31 marzo 2021 e per le quali è stata erogata idonea formazione nel corso del mese di marzo 2021.

Sull'**Area Tutela del Cliente del sito web Praesidium**, sono state ultimate e definite tutte le informative, di modo che il materiale utile a clienti e fornitori in tema di Compliance viene aggiornato anche nella sezione dedicata "Tutela del cliente" del sito www.praesidiumspa.it.

Circa la **Formazione**, nel corso del primo trimestre 2021 sono stati effettuati corsi di formazione mirati per i dipendenti. Tali corsi hanno lo scopo di illustrare, sensibilizzare e formare il personale sulla materia, nonché fornire idonei strumenti per la consultazione delle procedure e della documentazione redatta nel 2020 e nel primo trimestre 2021.

Altre informazioni

Riguardo al Bilancio, si precisa che esso è stato redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente e che non vi sono elementi ulteriori da indicare né sono riferibili alla società le altre informazioni ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del Codice civile.

La società, inoltre, ai fini dell'approvazione del bilancio ha deciso di usufruire del maggior termine previsto dallo Statuto sociale.

Dipendenti

A seguito del nuovo assetto organizzativo posto in essere e con il commitment esterno, nel 2020 si è provveduto ad assumere sei nuove risorse.

Al 31 dicembre 2020 la situazione dell'organico della società era pertanto la seguente:

- 1 dirigente, con contratto a tempo indeterminato;
- 2 quadri, con contratto a tempo indeterminato;
- 1 quadro con contratto a tempo determinato;
- 7 impiegati Primo Livello, con contratto a tempo indeterminato;
- 6 impiegati Secondo Livello con contratto a tempo indeterminato;
- 3 impiegati Terzo Livello, con contratto a tempo indeterminato;

1 impiegato Terzo Livello, con contratto a tempo determinato;
1 impiegato di 4 livello, con contratto a tempo indeterminato;
1 impiegati Quinto Livello, di cui uno con contratto a tempo indeterminato part time.
Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2020 è stato di 23 unità.

Compensi Organi Sociali

I compensi deliberati a favore dell'Organo Amministrativo ammontano ad euro 104.032 e sono stati interamente pagati nell'esercizio, mentre i compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano ad Euro 14.548.

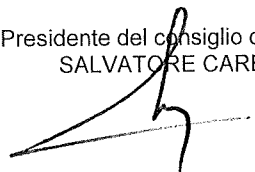
Signori Azionisti,

ritenendo di avervi sufficientemente illustrato quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2020 così come è stato redatto e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio di euro 1.307.123, come segue:

- Euro 900.000,00 come dividendi da distribuire pro-quota agli azionisti nella misura di euro 7,5 per azione.
- Per la parte residua, pari ad euro 407.123,00 come Riserva straordinaria

Roma, 18 Maggio 2021

Presidente del consiglio di amministrazione
SALVATORE CARBONARO





Praesidium S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

3 giugno 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Praesidium S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Praesidium S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Praesidium S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Praesidium S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Praesidium S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.



Direzione e coordinamento

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Praesidium S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Praesidium S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Praesidium S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Praesidium S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Praesidium S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Praesidium S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Praesidium S.p.A.

*Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020*

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 3 giugno 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Renato Naschi'. The signature is fluid and cursive.

Renato Naschi
Socio

PRAESIDIUM S.p.A.

Soluzioni assicurative per il management

Sede legale: Via Ravenna 14-00161 Roma

Capitale Sociale Euro 120.000

R.E.A. di Roma n.11072453 – Partita Iva n° 08601121000 –

RUI B000134224

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31.12.2020, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 1.307.123.

Il risultato netto del 2020 - è superiore del 7% rispetto a quello del 2019 ed è stato conseguito dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari a Euro 474.562, di cui per IRES Euro 426.139 e per IRAP Euro 48.423.

Andamento della gestione

Praesidium nel 2020 si attesta tra le prime 22 aziende nel mercato del brokeraggio assicurativo italiano. Anche in tale anno la società conferma voler essere il punto di riferimento del Sistema Federmanager nel settore assicurativo; vuole altresì rispondere con sempre maggiore puntualità alla crescente domanda di programmi di welfare delle aziende, nonché vuole attuare sempre di più quanto previsto dal CCNL dirigenti aziende produttrici di beni e servizi in termini di coperture assicurative. Il processo di Assessment iniziato poco prima dell'uscita di Aon, in tale anno ha avuto una forte accelerazione per via dei mutamenti societari nel frattempo intervenuti. Tali mutamenti hanno comportato inevitabili riflessi nell'organizzazione aziendale. L'uscita di Aon dall'azionariato ha potenziato il ruolo di Praesidium nell'ambito degli Enti del sistema Federmanager, rafforzandone il senso di appartenenza, facilitando lo sviluppo di attività e di progetti, che sono realizzati in una nuova logica di sistema.

L'area di maggiore interesse per lo sviluppo del business della Società si conferma essere quella del welfare aziendale. Le iniziative assicurative cui viene dato luogo consentono alle aziende di

fidelizzare ancor meglio il rapporto con i dirigenti, costituendo valide alternative alle tradizionali politiche retributive, fiscalmente più onerose.

I cambiamenti societari hanno comportato importanti riflessi anche sul modello di business, che sempre di più assume caratteristiche tipiche del sistema di rappresentanza Federmanager, di cui Praesidium è parte integrante. In tal modo l'offerta Praesium tende gradualmente a diversificarsi da quella più tradizionale dei broker più generalisti. Nello specifico, il modello di business tende quindi ad orientarsi e specializzarsi sempre di più nel welfare e sulla domanda assicurativa dei manager, oltre che sulle diverse opportunità offerte dal CCNL. Ciò proprio in virtù delle nuove e più favorevoli sinergie sviluppatesi con Federmanager, con gli Enti collaterali e bilaterali del sistema, oltre che per una più attiva collaborazione tra Federmanager, Confindustria, Confapi e Confservizi. Queste ultime sono da considerarsi importanti aree di sviluppo per la società.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'esercizio 2020 la Società ha optato per il triennio 2020-2022 per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la controllante Manager Solutions S.r.l. ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2020. L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione. I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- relativamente agli esercizi con imponibile positivo, la Vostra Società corrisponde alla consolidante la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario per effetto del consolidamento degli imponibili;
- la Vostra Società, nel caso di imponibile negativo, riceve dalla consolidante una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di gruppo, contabilizzato per competenza economica. La compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte della consolidante, per sé stessa e/o per altre società del gruppo;
- nel caso in cui la Vostra Società e le altre società aderenti al consolidato non dovessero rinnovare l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali non ancora utilizzate saranno attribuite alle società che hanno prodotto le perdite.



Emergenza COVID - 19

Il 2020 è stato fortemente caratterizzato da circostanze straordinarie determinate dalla nota diffusione del Covid- 2019 nel Paese e dai conseguenti provvedimenti assunti dal Governo, nonché dalle istituzioni locali, che hanno determinato l'adozione di necessarie precauzioni per evitare la diffusione dei contagi. Ciò ha comportato inevitabili ricadute sull'operatività e sull'organizzazione del lavoro, dando luogo in particolare a quanto segue:

- Tempestiva adozione della modalità di lavoro in Smart working.
- Modifica dell'approccio commerciale verso i clienti (visite vs conference call e chiamate, in luogo delle più tradizionali visite in azienda).
- Gestione amministrativa delle polizze effettuata interamente in modalità telematica.

Praesidium nel marzo 2020 ha adottato e diffuso precise procedure di sicurezza. Le procedure sono state aggiornate periodicamente in linea con vari DPCM che via via sono stati emanati nel corso dell'anno. In attuazione di tali DPCM, a partire dalla prima decade di marzo 2020 tutti i dipendenti sono stati dotati di device e hanno adottato la modalità lavorativa in smart-working, proseguita fino a tutto maggio 2020. Successivamente a tale data si è proceduto ad un graduale rientro dei dipendenti in sede (solo quelli di Roma), mantenendo una turnazione che ha comunque sempre garantito la continuità del servizio ed il rispetto delle distanze di sicurezza. Inoltre, per tutto il 2020, l'azienda ha messo a disposizione dei dipendenti che ne avessero avuto interesse, periodici test sierologici e tamponi, facendosi carico dei relativi costi. Da ultimo si segnala come tutte le iniziative intraprese dall'azienda nell'intero arco di tempo dell'emergenza sanitaria finalizzate alla tutela della salute, siano state accolte dai dipendenti con unanime partecipazione ed elevato senso di responsabilità.

La particolare situazione vissuta a causa del Covid ha peraltro evidenziato e fatto emergere alcuni aspetti positivi nell'organizzazione, quali ad esempio la capacità di autonomia dei dipendenti, il citato senso di responsabilità e di collaborazione tra colleghi, fattori questi che hanno rafforzato il convincimento aziendale a non ricorrere ad ammortizzatori sociali o riduzione di costi, proseguendo nella riorganizzazione interna nelle aree maggiormente esposte.

Il mantenimento del necessario livello di servizio si è peraltro reso possibile anche grazie al potenziamento dei sistemi informativi, cui la società ha deciso di dar corso negli ultimi due anni.

A tal proposito è da tener presente che l'incertezza del momento vissuto ha suggerito alle aziende un atteggiamento di prudenza nella valutazione delle alternative assicurative in essere, rimandando a tempi migliori ogni eventuale decisione di cambiamento nelle politiche di welfare e del personale. Di contro, tale atteggiamento di prudenza ha favorito comunque il mantenimento del portafoglio. Come abbiamo fatto cenno in altra parte della Relazione, anche le modalità e i comportamenti di distribuzione assicurativa sono cambiati. A conferma di ciò, nel 2020 si registra una significativa

riduzione del numero delle visite in azienda da parte dei Welfare Manager, dovuta alla necessità dell'azienda stessa di garantire i più alti livelli di sicurezza per rischio contagio. A fronte di tale riduzione di visite, sono state invece messe in atto nuove tipologie di contatto e di approccio commerciale, facendo maggior ricorso al web ed agli strumenti di videoconferenza. Valutazioni più precise di come gli effetti della pandemia potranno incidere sulle politiche di sviluppo e sui bilanci della società, potranno configurarsi in maniera più precisa nel 2021 a seguito della valutazione degli effetti che la pandemia, ovvero dei dati che perverranno dall'occupazione nei settori maggiormente trainanti dell'economia del nostro Paese.

Considerazioni "sull'attività di distribuzione assicurativa"

L'uscita di Aon ha favorito una nuova impostazione della società in termini di offerta assicurativa. Come abbiamo già citato in altra parte della Relazione, il modello di business adottato si discosta da quello generalista dei broker tradizionali, in quanto l'offerta Praesidium vuole concentrarsi maggiormente sul segmento di welfare contrattuale destinato ai dirigenti. Ne sono esplicita conferma gli accordi che via via sono stati stipulati nel corso dell'esercizio con gli Enti collaterali e bilaterali del sistema, nonché da una più naturale sinergia con Federmanager, che ne ha favorito la realizzazione. Si citano a tal proposito l'accordo con il Previdapi in cobrokeraggio con Willis per quanto concerne la previdenza, che si aggiunge a quello già in essere con il Fasdapi per le coperture vita infortuni e Rsmo dei dirigenti delle aziende iscritte Confapi; l'accordo con Confeservizi per quanto concerne il rilancio della polizza di RC colpa grave per i dirigenti delle aziende Confservizi. A tali accordi va naturalmente aggiunto l'importante collaborazione strategica sottoscritta con IWS, in ordine alla distribuzione del Prodotto Unico Fasi-Assidai nelle aziende Fasi e l'iscrizione al Fasi dei dirigenti di quelle aziende che oggi sono iscritti a diversa iniziativa sanitaria.

Il welfare aziendale ed in particolare quello dei flexible benefit si conferma essere l'area di maggiore interesse per lo sviluppo del business della società, in quanto le iniziative assicurative cui dà luogo, consentono alle aziende di fidelizzare il rapporto con i dipendenti costituendo valide alternative alle tradizionali politiche retributive.

Il *Rimborso Spese Mediche Assidai* si conferma essere l'area di maggior impegno per la società, anche in termini di ricavi, nonostante a fine anno e comunque successivamente alla previsione di budget, sia intervenuta una riduzione delle provvigioni pari all'1% a beneficio della conclusione della trattativa tra Assidai e le Compagnie di Assicurazione. Il decremento dei ricavi a ciò dovuto rispetto alla previsione del budget, è stato comunque in parte compensato dall'acquisizione di nuovo portafoglio da parte dei welfare manager e non ha comunque comportato riflessi sugli utili di esercizio



preventivati. Per quanto attiene il rinnovo Assidai, il 2020 è stato il terzo anno di decorrenza delle polizze Rsmo che vede Allianz come delegataria e Generali per il secondo anno in qualità di co-delegataria, al 50% per la gestione dei sinistri.

Tenuto conto della validità del rinnovo limitatamente al 2020, nel mese di maggio si è proceduto ad invitare a quotare le medesime Compagnie del riparto per la copertura per il biennio 2021/2022. La quotazione rilasciata dalle Compagnie ha comportato un aumento forfettario di € 1.100.000 da applicarsi sulla polizza Senior sostitutiva, nonché l'aumento del 2% di buona parte delle polizze speciali, oltre ad alcune modifiche normative per le polizze individuali.

Relativamente al *non RSMO*, nel corso del 2020 si è proceduto a dar corso ed ultimare la riorganizzazione interna per riportare *in house* le attività ed i servizi precedentemente assolti dall'ex socio AON. Ciò ha comportato in particolare quanto segue.

- Ampliare e portare a 23 (+ 35%) il numero degli accordi di collaborazione stipulati con le Compagnie di Assicurazione, necessari all'incasso dei premi e alla gestione delle trattative. Tale attività ha consentito di poter negoziare sul mercato condizioni più competitive e presentare un maggior ventaglio di offerte per i rami diversi da quello Malattia.
- Migliorare la Convenzioni Vita nei tassi applicati alle aziende (più competitivi) e nell'elevazione del capitale assicurabile, senza questionario anamnestico per capitali fino a € 400.000. La Compagnia ha inoltre messo a disposizione di Praesidium un'ulteriore Tariffa molto competitiva rispetto ai competitor, da utilizzare in occasione di trattative di particolare interesse.
- Rinnovare la Convenzione Infortuni alle medesime condizioni economiche e normative, nonostante un bilancio tecnico in negativo.
- Rinnovare la Convenzione Colpa Grave per i dirigenti Confservizi in ottemperanza all'art. 26 comma 10 del CCNL dirigenti di aziende aderenti a tale contratto. In particolare, è stata disdettata la Convenzione in essere con l'agency di riferimento dell'ex socio Aon, stipulandone una nuova con i Lloyd's, anch'essa molto competitiva.
- Stipulare con Allianz una convenzione assicurativa per la tutela degli animali domestici e della responsabilità civile della Vita privata, a favore di tutti gli iscritti Federmanager e Assidai. Tale convenzione, che riguarda i prodotti assicurativi individuali, prevede uno sconto del 20% rispetto alle tariffe standard.
- Rinnovare il mandato per la gestione della polizza Vita FASIDI.
- Rinnovare l'accordo di co-brokeraggio con Willis, relativamente ai Clienti Previndapi e Fasdapi.



Considerazioni "sull'attività della Rete Commerciale"

Anche in questo caso l'uscita di Aon ha comportato i suoi effetti sulla struttura organizzativa della Rete Commerciale, dando luogo al suo riassetto, sia nelle figure di vertice che di territorio. Sul piano strettamente di mercato, nel 2020 si è data priorità alla gestione delle "code" del 2019 a difesa del portafoglio dalle ingerenze di Aon, soprattutto nelle Aree di business diverse dall'assistenza sanitaria. Gli accordi sottoscritti con IWS hanno peraltro permesso di intraprendere nuove azioni e campagne commerciali più incisive nelle aziende Fasi, condivise con IWS e con la stessa Assidai.

In particolare, le campagne DEM (direct e-mail marketing) e le campagne SEM (search engine marketing) hanno permesso all'azienda di accedere ad una nuova multicanalità allineandola all'evoluzione dei mercati e allo standard dei nostri stakeholder, che a propria volta utilizzano molta tecnologia digitale fissa e mobile, vivono il web e sono assidui frequentatori e utilizzatori dei social media.

Su quest'ultimo aspetto è da segnalare la scelta dell'azienda, più avanti meglio descritta, di investire nell'area della comunicazione e del marketing, al fine di garantire all'azienda stessa una presenza più assidua e monitorata sui social network, in particolare LinkedIn.

Nel corso dell'annualità si è avviato un importante progetto di innovazione tecnologica per dotare la Rete di distribuzione di strumenti ancor più idonei alla sua attività, che vedrà l'utilizzo di una nuova versione di CRM già nel corso del 2021, che sostituisce e migliora la precedente versione in uso dal 2010. Il nuovo CRM (customer relation management) sarà dotato di nuove e più performanti funzionalità, in grado di migliorare la gestione delle relazioni con il portafoglio clienti e con i prospect, al fine di mantenerne il valore e migliorare la redditività. Il nuovo CRM sarà in grado di contenere un *data base* di aziende che trae origine in particolare dalle relazioni con il sistema Federmanager e recepisce tutte le notizie di mercato sulle aziende prospect derivanti dall'attività della Rete dei welfare manager, archiviate in oltre 15 anni di attività. La nuova applicazione, che entrerà in funzione nel corso del primo trimestre 2021, non trova/trova poco riscontro sul mercato di riferimento per completezza e attendibilità di dati e può considerarsi a pieno titolo un patrimonio valoriale della società.

Nel secondo semestre l'area commerciale ha visto l'avvicinarsi della figura del Responsabile Commerciale e il rafforzamento della Rete dei welfare manager nelle aree di maggior copertura (Lombardia e Piemonte). A consolidamento della struttura commerciale si segnala inoltre l'inserimento di una figura professionale trasversale (Sales & Control) di supporto, con lo scopo di affiancare il Responsabile Commerciale e all'occorrenza la Direzione Operativa, nelle quotidiane attività di front office e coordinamento nei confronti dei welfare manager.

Per quanto riguarda i dati più significativi della Rete dei welfare Manager si segnala quanto segue:



- a) in settembre, rafforzamento dell'area della Lombardia centro occidentale, con l'inserimento di un nuovo welfare manager, giovane ma di sicuro potenziale, con esperienza pluriennale maturata nel settore e con elevate soft skill;
- b) sempre in settembre, inserimento nell'area del Nord Ovest - Piemonte e Liguria, di un nuovo welfare manager a supporto dell'Area Manager della zona di competenza, necessario in particolare per la significativa presenza in zona di Fondi sostitutivi del FASI. A tal proposito si ricorda che l'iscrizione al Fasi dei dirigenti in servizio che non lo sono, è attività specifica del mandato conferito da IWS a Praesidium (lettera G dello Statuto Fasi). Anche in questo caso la figura professionale individuata per la zona di competenza sta risultando essere promettente e di buone capacità relazionali e commerciali;
- c) sostituzione nell'area Centro - Sud di un welfare manager di ottimo profilo professionale. L'Area è stata inoltre completata con l'aggiunta di una risorsa proveniente dall'interno della struttura, con buone potenzialità di analisi e di comprensione delle dinamiche di mercato alla quale è stata affidata, come momento di esperienza iniziale, la responsabilità dello sviluppo delle realtà associative aderenti a Cida e, più di recente, delle aziende della Campania.

Con le assunzioni effettuate nel 2020 la struttura commerciale è stata rafforzata nelle zone di maggiore densità industriale e di particolare interesse. Nel corso del 2021 si valuterà inoltre l'opportunità di potenziare l'area del Nord-Est con l'assunzione di un nuovo welfare manager e coprire - individuando i candidati all'interno delle stese Aree di competenza - le due posizioni di Area manager di Lombardia centro-occidentale e Centro - Sud, lasciate vacanti e attualmente coperte ad interim dal Responsabile Commerciale.

Per quanto riguarda le criticità, l'annualità è stata caratterizzata da un continuo stop & go delle attività dovuta essenzialmente ai prolungati lock-down del Paese. Tale situazione ha inevitabilmente comportato un mutamento nell'approccio commerciale e, come abbiamo già sottolineato in altra parte della relazione, ha visto cambiare le modalità di lavoro e il contatto con la Clientela. Anche per tale motivo è stata rafforzata la comunicazione verso il mercato, diventata elemento integrante nelle strategie di distribuzione della società. A tal proposito la Rete commerciale ha dovuto apprendere ed utilizzare con immediatezza le nuove metodologie di contatto con le aziende da remoto. L'azienda si è resa peraltro disponibile a supportare e venire incontro alle esigenze della Rete, sia in termini di specifico percorso formativo, in particolare sul tema della digital transformation, che di idonei strumenti tecnico-informatici di supporto.

E' da sottolineare che il repentino cambiamento sociale che stiamo vivendo ha inevitabilmente modificato e per alcuni versi favorito una migliore gestione del tempo e del territorio da parte dei



welfare manager. Pur tuttavia la Rete commerciale nel suo complesso ha affrontato con grande efficienza il momento critico in atto.

In questo quadro di significativo *change management* e dei diversi fattori esogeni che nel 2020 hanno caratterizzato il mercato di riferimento, la Rete Commerciale ha ben tenuto, raggiungendo complessivamente buoni risultati di crescita (superato l'80% del budget). In particolare, si segnala l'acquisizione di un buon numero di nuove aziende e una significativa inversione di tendenza sulle polizze vite e Infortuni previste dall'art 12 del CCNL dirigenti industria, cresciute del 20%, il cui trend positivo dovrebbe continuare anche nel 2021.

In sintesi si segnala in particolare:

- d) il buon interesse della proposta unica Fasi- Assidai riscontrato nelle aziende di piccole dimensioni, con l'acquisizione di circa 180 aziende e circa 800 dirigenti iscritti all'Assidai (i nuovi iscritti in Assidai complessivamente raggiungono le 1.500 unità);
- e) l'acquisizione anche di alcune importanti aziende di segmento medio-alto;
- f) i confortanti risultati conseguiti per le altre coperture, in particolare per la tutela 12 (vita & infortuni), a seguito dell'attività di cross-selling;
- g) il numero contenuto di aziende che hanno inviato disdetta, a conferma di un alto grado di fedeltà delle aziende clienti;
- h) il positivo tasso di conversione delle trattative chiuse positivamente, pari a circa il 50% e l'ampliamento del data-base dei prospect, dovuto alle campagne di comunicazione effettuate anche con IWS ed Assidai.

Area Comunicazione e Marketing

In linea con gli obiettivi prefissati, nel 2020 è stata potenziata l'area Marketing e Comunicazione. A tale scopo è stata assunta una risorsa dedicata full time in sostituzione della precedente passata in organico alla Rete Commerciale.

Le principali attività nel 2020 hanno riguardato l'analisi dei flussi di comunicazione presenti in azienda e i relativi strumenti informatici a supporto, con la conseguente valutazione dei potenziali scenari evolutivi a supporto delle aree strategiche della società.

L'attività di pianificazione della comunicazione e marketing strategico intrapresa è finalizzata in particolare alla promozione e diffusione del brand della società ed è di supporto allo sviluppo del business. Sarà inoltre importante la definizione di una mirata strategia di posizionamento nell'area web e social, oltre che nella parte grafica e in quella copy.

L'area comunicazione è inoltre supportata nelle sue attività da una società di comunicazione esterna con la quale sono in via di predisposizione le attività di web marketing (o digital marketing) legate al social networking, l'editing di contenuti online e offline per il corretto posizionamento dell'identità aziendale.

Nello specifico le sezioni di ricognizione via via monitorate sono state:

- Sito web aziendale
- Intranet aziendale
- Social aziendale (LinkedIn)
- App aziendali (Welfare Manager App e NotiziApp)

Inoltre, al fine di ottimizzare al meglio la brand awareness, per ottenere nuovi lead tramite i Prodotti/servizi di Praesidium, sono in via di pianificazione per il 2021 una serie di specifiche azioni che riguarderanno:

- Piani redazionali sulle principali Riviste/Portali/Associazioni di settore
- Attività SEM e SEO con Campagne promozionali su Prodotti individuali.

Costituzione "dell'Area informatica"

L'uscita del socio Aon ha reso necessario implementare nuovi strumenti informatici, venendo a mancare la disponibilità della piattaforma tecnologica di Aon.

Per fare fronte a questa esigenza, è stata avviata la realizzazione di una nuova piattaforma proprietaria per la gestione dei rapporti commerciali, integrata con gli archivi dei clienti Assidai e IWS, progettata sulle specifiche esigenze di Praesidium S.p.A. ed inclusiva di strumenti innovativi per la gestione delle attività di distribuzione assicurativa.

La proprietà della piattaforma software per la gestione dei rapporti commerciali, denominata *Rete vendita*, consentirà a Praesidium di controllare e utilizzare con sempre maggiore efficacia la qualità delle informazioni a disposizione, nonché garantire la segregazione dei dati afferenti la clientela, oltre che incrementare il portafoglio clienti ed il cross selling tramite lo studio delle statistiche di vendita. La piattaforma *Rete Vendita* include al suo interno il modulo "Compare", innovativo strumento di ricerca e comparazione di Piani sanitari utilizzato dalla Rete Commerciale per le trattative con le aziende.

Si è provveduto pertanto ad acquisire un profilo professionale idoneo allo sviluppo dell'area informatica- strategica per la società – ai fini dei rapporti con i fornitori e degli Enti del sistema Federmanager nonché allo sviluppo dell'area stessa.



Ciò consentirà di internalizzare le attività finora in gestione a fornitori nonché di procedere alla revisione dei processi aziendali così da renderli più fruibili creando, nel contempo, un patrimonio di regole e dati organizzati cui fare riferimento in futuro.

Da ultimo, per migliorarne l'efficienza della gestione delle Risorse Umane si è proceduto, in collaborazione con Manager Solutions, all'identificazione di una Società per l'installazione di uno specifico software di gestione, attualmente in fase di test, che entrerà a pieno regime nel 2021. Il nuovo applicativo consentirà la centralizzazione ed il coordinamento delle richieste del personale, di tutta la documentazione inerente le Risorse umane, nonché un più efficiente tracciamento dei processi autorizzativi di permessi, ferie, ROL ecc. Sempre nel 2021. L'applicativo verrà inoltre implementato con la parte di registrazione delle note spese ed il Sistema HR ora integrato con *Alyante*, di Manager Solutions.

Area Sales & Control

Nell'organigramma societario dal 2020 è iscritta una nuova risorsa denominata Sales & Control con la seguente duplice mansione:

- Sales: coordinamento e cura delle attività gestionali, organizzative e di reporting relative alle campagne di promozione e sviluppo del business sul territorio attuate dalla Rete Commerciale, fornendo, a tal fine, il necessario supporto alla Direzione e al Responsabile Commerciale;
- Control: supporto alla Direzione nel monitoraggio dei costi e dei ricavi della Società, nella gestione dei budget e forecast aziendali, nel monitoraggio della rispondenza dei contratti stipulati rispetto all'effettiva erogazione dei servizi e al centro di costo previsto, in coordinamento con la società esterna Manager Solutions (deputata alle attività di contabilità generale, controllo di gestione e adempimenti fiscali).

L'istituzione della funzione "Control", in particolare, deriva dalla necessità della Società di monitorare internamente i processi di budgeting e di controllo di gestione, con specifico riferimento all'individuazione e gestione dei centri di responsabilità (costi/profitti) e dei relativi flussi informativi, anche con l'ausilio del nuovo software di contabilità "Alyante", introdotto da Manager Solutions a entrato a regime nel 2020 per la parte di contabilità generale e analitica.

Rapporti Istituzionali con il mondo Federmanager

Diversamente dagli anni precedenti, l'emergenza sanitaria non ha consentito alla Società, nostro malgrado, di poter partecipare alle Assemblee delle Associazioni Territoriali Federmanager e agli eventi che, nella maggior parte dei casi sono stati quasi sempre annullati o rinviati. A riguardo si



segnala che Praesidium ha sponsorizzato il 49° Campionato Nazionale di sci del Triveneto, anch'esso successivamente annullato. D'intesa con Federmanager e Manager Solutions l'importo inizialmente stanziato per tale manifestazione è stato comunque utilizzato a saldo di quanto spettante a Manager Solutions per l'Evento Giovane Manager, tenutosi a Verona nel mese di febbraio. Il tema di una necessaria e più proficua collaborazione con le Associazioni territoriali Federmanager sarà affrontato quanto prima, non appena definite con Federmanager le linee guide di sviluppo ed i diversi livelli di coinvolgimento coerenti con le dimensioni organizzative delle Associazioni stesse.

Fattori di rischio

Praesidium risente inevitabilmente dell'andamento del mercato, della concorrenza e delle problematiche connesse alla crisi economica del Paese dovuta in particolare all'emergenza pandemica. Tuttavia, in relazione all'offerta legata ai dirigenti d'azienda, agli iscritti Assidai/Federmanager, ai rapporti con gli Enti del sistema e al nuovo rapporto con IWS, il rischio di mercato si conferma gestibile in considerazione del permanere della necessità di copertura assicurativa, non solo in ambito sanitario.

Per quanto attiene il rischio del credito, grazie alle modalità di riscossione degli stessi, Praesidium non è esposta a rischi di insolvenza e, anche per questo, presenta rischi di liquidità estremamente contenuti, essendo la società molto liquida e non avendo livelli di indebitamento di rilievo.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la Società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati comunque messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business.

Bilancio Riclassificato

Di seguito abbiamo provveduto ad effettuare una riclassificazione del Bilancio secondo il criterio della liquidità:

ANALISI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
ATTIVITA' A BREVE					
Cassa e banche	2.257.276	78,32%	1.941.671	85,89%	315.605
Crediti	524.853	18,21%	187.759	8,31%	337.094
Giacenze di magazzino					
Ratei e risconti attivi	16.168	0,56%	27.375	1,21%	(11.207)
Altre attività a breve					
Totale attività a breve	2.798.297	97,09%	2.156.805	95,40%	641.492



ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:

Immoblizz. Tecniche	54.718	1,90%	61.248	2,71%	(6.530)
Immoblizzaz. immateriali	29.088	1,01%	42.652	1,89%	(13.564)
Partecipazioni e titoli					
Altre attivita' fisse					
Totale attivita' immobilizzate	83.806	2,91%	103.900	4,60%	(20.094)

TOTALE ATTIVITA'	2.882.103	100,00%	2.260.705	100,00%	621.398
-------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	----------------

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
------------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	----------------

PASSIVITA' A BREVE

Banche					
Debiti verso fornitori	218.012	7,56%	222.231	9,83%	(4.219)
Debiti verso controllanti	426.139	14,79%		0,00%	
Altri debiti	221.458	7,68%	415.630	18,38%	(194.172)
Ratei e risconti passivi	191	0,01%	-	0,00%	191
Debiti per imposte	32.238	1,12%	186.067	8,23%	(153.829)
Totale passivita' a breve	898.038	31,16%	823.928	36,46%	(352.029)

PASSIVITA' A M/L TERMINE

Finanziamenti a M/L termine					
Fondo tratt. di fine rapporto	91.345	3,17%	71.180	3,15%	20.165
Fondi per rischi e oneri	-	0,00%	-	-	-
Debiti oltre					
Totale passività a M/L termine	91.345	3,17%	71.180	3,15%	20.165

Totale passività	989.383	34,33%	895.108	39,60%	(331.864)
-------------------------	----------------	---------------	----------------	---------------	------------------

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	120.000	4,16%	120.000	5,31%	
Riserve	465.597	16,15%	24.000	1,06%	441.597
Utile netto	1.307.123	45,35%	1.221.597	54,04%	85.526
Totale patrimonio netto	1.892.720	65,67%	1.365.597	60,41%	527.123

TOTALE PASSIVITA' E NETTO	2.882.103	100,00%	2.260.705	100,01%	195.259
----------------------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	----------------

ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	variaz.
------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	----------------

vendite nette	4.022.539	100,00%	4.273.679	100,00%	(251.140)
----------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	------------------

costi operativi:

Acquisti	6.751	0,17%	7.841	0,18%	(1.090)
----------	-------	-------	-------	-------	---------

prestazioni di servizi	818.528	20,35%	1.283.323	30,03%	(464.795)
godimento beni di terzi	123.803	3,08%	107.055	2,50%	16.748
ammortamenti e svalutazioni	36.523	0,91%	22.997	0,54%	13.526
costo del lavoro	1.235.680	30,72%	1.081.820	25,31%	153.860
incremento (riduzione) rimanenze					
altri accantonamenti	-	0,00%	-	-	0
altri costi di gestione	19.869	0,49%	34.749	0,81%	(14.880)
risultato operativo	1.781.385	44,29%	1.735.894	40,62%	45.491
proventi finanziari	299	0,01%	221	0,01%	78
oneri finanziari					
risultato prima delle imposte	1.781.684	44,29%	1.736.115	40,62%	45.569
<i>imposte sul reddito:</i>					
correnti	474.562	11,80%	514.518	12,04%	(39.956)
differite					
anticipate	-	0,00%	-	0,00%	0
proventi da consolidato fiscale					
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.307.123	32,49%	1.221.597	28,58%	85.526

Gli indici di bilancio sono calcolati sui dati del bilancio finale, inoltre, in nota integrativa è stato fornito il rendiconto finanziario.

INDICI DI BILANCIO		31/12/2020	31/12/2019
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA			
INDICE DI LIQUIDITA'		3,12	2,62
<i>att. corr./pass. corr.</i>			
INDICE DI DISPONIBILITA'		3,12	2,62
<i>att.corr.-magazz./pass.cor.</i>			
INDIPENDENZA FINANZIARIA		0,66	0,60
<i>patr.netto/totale attivo</i>			
COPERTURA CAPITALE PROPRIO		22,58	13,14
<i>patr.netto/tot.immobilizz.</i>			
COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO		23,67	13,83
<i>p.netto+deb.m/l /tot.immob.</i>			
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.I.	utile operativo/tot.attivo	61,81%	76,79%
R.O.E.	utile netto/patr.netto	69,06%	89,46%
R.O.S.	utile operativo/vendite nette	44,29%	40,62%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA'		1,40	1,89
<i>vendite/tot. Attività</i>			

Vicende societarie

Praesidium S.p.A., costituita nel luglio del 2005, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di broker assicurativo in data 8 novembre 2005 ed è oggi iscritta al RUI – Registro Unico degli Intermediari – alla sezione B con il numero B000134224.

Nei primi anni di vita aziendale, Praesidium si è principalmente occupata del rinnovo e della gestione delle convenzioni assicurative rimborso spese mediche di ASSIDAI, affiancando a queste anche l'offerta delle coperture assicurative vita e infortuni collegate all'art. 12 del CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Successivamente è stata avviata la promozione commerciale dei programmi assicurativi individuali nei rami danni, anche con azioni di marketing e telemarketing.

Nel corso del 2017 Federmanager, nell'ambito di un programma di riorganizzazione del proprio Gruppo, ha deciso di conferire la propria partecipazione ad una società del Gruppo, controllata al 100%, denominata Manager Solution Srl.

Ad aprile 2018 è stato stipulato un accordo di collaborazione con la società di comunicazione Business Performance Services (BPS), della durata di un anno, con l'obiettivo di rilanciare l'immagine della Società e sviluppare un piano strategico di comunicazione nel lungo periodo.

Dal 2018 la società ha iniziato a dotarsi di un sistema informatico per la gestione amministrativa dei clienti, delle polizze e dei sinistri.

Il 5 luglio 2019 l'azionista Aon è uscito dalla compagine azionaria e a seguito di quanto sopra già richiamato, sono stati internalizzati una serie di adempimenti prima affidati alla stessa Aon, quali: l'area legale in generale ed in particolare gran parte delle materie inerenti alla compliance, i rapporti con Ivass e quelle più strettamente societarie. A tal fine sono stati rispettivamente sottoscritti o estesi accordi di collaborazione con professionisti ed Enti esterni che possano garantire il pieno e corretto adempimento delle formalità e degli obblighi normativi e regolamentari.

Nel corso del secondo semestre del 2019 è stato stipulato un contratto con un fornitore di software che ha dato corso ad un nuovo gestionale per le attività di sviluppo commerciale, in luogo del precedente sistema informatico in uso dal 2009, ormai obsoleto, che avrà piena operatività nel 2021. Anche per quanto concerne la sicurezza del lavoro ex D.lgs. N° 81/108, sono stati regolarmente svolti gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa.

Nel mese di dicembre 2019, si è proceduto a modificare alcune norme dello statuto necessarie per dar corso agli adempimenti sopra richiamati e consentire una gestione autonoma della società.

Come riportato in altra parte della Relazione, dal 2020 la società è impegnata in un riassetto organizzativo che vede coinvolti la strutturazione di nuovi processi inerenti all'area del personale, passata attraverso la revisione dei carichi di lavoro e la definizione di un nuovo Organigramma.



Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prosegue per l'anno 2021 l'attività della società secondo le diverse direttive tempo per tempo sviluppate. Particolare attenzione si sta riservando al consolidamento dei rapporti con Assidai e allo sviluppo della recente collaborazione con IWS dando luogo a specifiche campagne DEM effettuate nel corso del primo trimestre.

Il welfare aziendale e quello contrattuale rimangono *assets* essenziali per la società, mentre il welfare individuale trova nuovo impulso con l'accordo di collaborazione sottoscritto con Federmanager Roma per la diffusione dei prodotti individuali tra gli iscritti all'Associazione.

Anche nel 2021 i ricavi ed i costi sono tendenzialmente in linea con il budget stabilito nel mese di dicembre 2020, che potrebbe comunque essere ancora influenzato dal perdurare dell'emergenza pandemica. Ne consegue che anche gli utili potranno essere influenzati da tali fattori.

Rapporti con parti correlate

- I rapporti instaurati con Manager Solutions Srl, azionista della Società dal 2017, sono relativi a prestazioni per la fornitura di servizi afferenti all'area amministrativo-contabile, alla gestione di paghe-contributi, al servizio di tesoreria nonché, a decorrere dal 5 luglio 2019, ai rapporti societari e a quelli delle Risorse Umane. Dal 2020 questi ultimi sono gestiti in stretta collaborazione con gli Uffici della società per quanto di rispettiva competenza.
- I rapporti instaurati con Federmanager sono afferenti ad attività poste in essere con le Associazioni Territoriali, comunque legate in particolare allo sviluppo e alla diffusione delle coperture assicurative di interesse degli iscritti;
- I rapporti instaurati con Assidai, sono afferenti interventi informatici, per la manutenzione del data base centralizzato, per le attività di marketing e comunicazione inerenti al Fondo, per la fornitura di *report* statistici di stretto interesse del Fondo necessarie per le attività delle società.

In tutti i casi, i rapporti di cui trattasi sono regolati a condizioni di mercato o al puro costo.

Compliance e altre aree di interesse

A seguito del processo di internalizzazione di tutti i processi di Compliance iniziato nel 2019 (Modello 231 – ODV - GDPR - SSL - IVASS – AIBA -Fondo di Garanzia - Tutela del cliente – Reclami ecc.), nel 2020 sono state intraprese una serie di azioni di cui viene di seguito data una breve sintesi.



A partire dal mese di ottobre 2020 è stata individuata una risorsa interna dedicata all'attività di Compliance che si interfaccia con i consulenti esterni a supporto di tale attività.

Il 16 luglio 2020 è stato approvato dal CdA l'**aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico** che sono stati divulgati a tutto il personale. L'Abstract del Modello e il Codice Etico sono stati pubblicati nell'area dedicata alla Tutela del cliente sul sito www.praesidiumspa.it.

Le procedure aziendali, integrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità, sono state aggiornate e completate nel mese di novembre 2020. Altre procedure Gestione sono state oggetto di revisione nei primi mesi del 2021 e sono in fase di definizione, a chiusura delle attività in materia 231.

L'Organismo di Vigilanza Praesidium, nel 2020, ha svolto le verifiche di propria competenza, nel corso delle quali non sono emerse criticità. L'OdV è stato dettagliatamente informato in merito allo stato di avanzamento delle azioni intraprese in materia di Compliance, alle modifiche organizzative e procedurali, nonché all'aggiornamento del Modello 231 con il costante monitoraggio delle attività da completare.

Si è proseguito nelle attività connesse alla **Certificazione Qualità**. Sono state aggiornate tutte le procedure del Sistema di Gestione Qualità. Nel mese di novembre 2020 le procedure sono state oggetto di audit interno, mentre a dicembre 2020 l'audit è stato condotto da parte dell'Ente Rina che, a seguito della positiva verifica della certificazione di qualità, ha espresso parere favorevole in merito alla conformità del Sistema di Gestione dell'azienda alla norma ISO 9001/2015.

Per quanto attiene alla Privacy (**GDPR**), le norme comportamentali e le procedure di fatto sono in linea e conformi agli obblighi normativi e alle best practice aziendali. Nel mese di ottobre 2020, è stata comunque inviata tutta la documentazione alla Società di auditing per l'analisi documentale, per la verifica di eventuali aree di miglioramento, per le attività connesse alla formalizzazione dell'invio dell'informativa aggiornata a fornitori e dipendenti, per procedere all'inserimento della materia e dell'informativa privacy nella sezione dedicata alla tutela del cliente all'interno del sito www.praesidiumspa.it.

In merito alla **SSL**, nel corso del 2020, le vicende legate alla Pandemia Covid – 19, hanno dato particolare intensità alle attività in materia di SSL. La RSSP ha seguito la definizione della Procedura Coronavirus, costantemente aggiornata con le emanazioni dei vari DPCM. Praesidium ha tempestivamente adottato la modalità lavorativa dello "Smart working" e definito la turnazione in sede, garantendo le misure di distanziamento tra il personale. L'azienda si è inoltre fatto carico delle spese relative a Tamponi e Test sierologici eseguiti nel corso del 2020 dalla pressoché totalità dei dipendenti.

Per quanto relativo agli **adempimenti IVASS**, viene costantemente monitorata ed aggiornata la predisposizione della documentazione contrattuale e precontrattuale verso i clienti, nonché gli accordi



di collaborazione con le Compagnie/Broker e la normativa che perviene dall'AIBA. Sono costantemente monitorati e rispettati gli obblighi di rinnovo della polizza RC Professionale, del pagamento del contributo al Fondo di Garanzia, del Contributo di Vigilanza, della quota associativa AIBA, di formazione annuale del personale iscritto al RUI, delle iscrizioni e/cancellazioni dal RUI, nonché l'adempimento di tutte le richieste dell'IVASS. A partire dal mese di ottobre 2020 è iniziata un'intensa attività di verifica di *compliance* con i consulenti esterni per l'allineamento della documentazione e delle procedure che sono state modificate a partire dal 31 marzo 2021 e per le quali è stata erogata idonea formazione nel corso del mese di marzo 2021.

Sull'**Area Tutela del Cliente del sito web Praesidium**, sono state ultimate e definite tutte le informative, di modo che il materiale utile a clienti e fornitori in tema di Compliance viene aggiornato anche nella sezione dedicata "Tutela del cliente" del sito www.praesidiumspa.it.

Circa la **Formazione**, nel corso del primo trimestre 2021 sono stati effettuati corsi di formazione mirati per i dipendenti. Tali corsi hanno lo scopo di illustrare, sensibilizzare e formare il personale sulla materia, nonché fornire idonei strumenti per la consultazione delle procedure e della documentazione redatta nel 2020 e nel primo trimestre 2021.

Altre informazioni

Riguardo al Bilancio, si precisa che esso è stato redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente e che non vi sono elementi ulteriori da indicare né sono riferibili alla società le altre informazioni ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del Codice civile.

La società, inoltre, ai fini dell'approvazione del bilancio ha deciso di usufruire del maggior termine previsto dallo Statuto sociale.

Dipendenti

A seguito del nuovo assetto organizzativo posto in essere e con il commitment esterno, nel 2020 si è provveduto ad assumere sei nuove risorse.

Al 31 dicembre 2020 la situazione dell'organico della società era pertanto la seguente:

- 1 dirigente, con contratto a tempo indeterminato;
- 2 quadri, con contratto a tempo indeterminato;
- 1 quadro con contratto a tempo determinato;
- 7 impiegati Primo Livello, con contratto a tempo indeterminato;
- 6 impiegati Secondo Livello con contratto a tempo indeterminato;
- 3 impiegati Terzo Livello, con contratto a tempo indeterminato;



1 impiegato Terzo Livello, con contratto a tempo determinato;
1 impiegato di 4 livello, con contratto a tempo indeterminato;
1 impiegati Quinto Livello, di cui uno con contratto a tempo indeterminato part time.
Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2020 è stato di 23 unità.

Compensi Organi Sociali

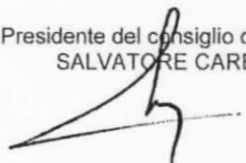
I compensi deliberati a favore dell'Organo Amministrativo ammontano ad euro 104.032 e sono stati interamente pagati nell'esercizio, mentre i compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano ad Euro 14.548.

Signori Azionisti,

ritenendo di avervi sufficientemente illustrato quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2020 così come è stato redatto e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio di euro 1.307.123, come segue:

- Euro 900.000,00 come dividendi da distribuire pro-quota agli azionisti nella misura di euro 7,5 per azione.
- Per la parte residua, pari ad euro 407.123,00 come Riserva straordinaria

Presidente del consiglio di amministrazione
SALVATORE CARBONARO



Praesidium S.p.A
Rendiconto finanziario

Sezione I - Calcolo dei flussi finanziari di gestione 2020

A Flussi di circolante della gestione corrente		1.829.307
Flussi dai ricavi	4.033.938	
Flussi dai costi	-2.204.631	
B Variazioni del capitale circolante netto		-89.182
Variazioni delle scorte	-	
Variazioni dei crediti commerciali	-349.171	
Variazioni dei debiti commerciali	421.920	
Variazioni dei crediti diversi	12.077	
Variazioni dei debiti diversi	-174.008	
C = A + B Flussi di cassa della gestione corrente		1.740.125
D Investimenti netti		-16.429
Immobilizzazioni immateriali	-680	
Immobilizzazioni materiali	-15.749	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
E Area dei finanziamenti		-779.700
Proventi finanziari	299	
Andamento del capitale per distribuzioni	-779.999	
F Area degli esborsi tributari		-628.391
G = C + D + E + F Flussi di cassa complessivi della gestione		315.605

Sezione II - Variazioni nella liquidità

H Variazione della liquidità aziendale		315.605
Variazioni di cassa	356	
Variazioni c/correnti	315.249	
Variazioni titoli	-	

Presidente del consiglio di amministrazione
SALVATORE CARBONARO



PRAESIDIUM SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**


Dati anagrafici	
Denominazione	PRAESIDIUM SPA
Sede	VIA RAVENNA 14 00161 ROMA (RM)
Capitale sociale	120.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	08601121000
Codice fiscale	08601121000
Numero REA	1107245
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Broker di assicurazioni (66.22.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0



	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.088	42.652
II - Immobilizzazioni materiali	54.718	61.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	83.806	103.900
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.853	187.759
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	524.853	187.759
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	2.257.276	1.941.671
Totale attivo circolante (C)	2.782.129	2.129.430
D) Ratei e risconti	16.168	27.375
Totale attivo	2.882.103	2.260.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	24.000	24.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	441.598	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.307.123	1.221.597
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.892.721	1.365.597
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.345	71.180
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.846	823.928
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	897.846	823.928
E) Ratei e risconti	191	
Totale passivo	2.882.103	2.260.705



	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.984.770	4.248.186
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	37.770	25.493
Totale altri ricavi e proventi	37.770	25.493
Totale valore della produzione	4.022.540	4.273.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.751	7.841
7) per servizi	818.529	1.283.324
8) per godimento di beni di terzi	123.803	107.055
9) per il personale		
a) salari e stipendi	884.129	778.316
b) oneri sociali	293.390	249.219
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.160	54.285
c) trattamento di fine rapporto	58.160	54.285
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.235.679	1.081.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.523	22.997
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.244	9.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.279	13.787
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.523	22.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	19.869	34.748
Totale costi della produzione	2.241.154	2.537.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.781.386	1.735.894
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	299	221
Totale proventi diversi dai precedenti	299	221
Totale altri proventi finanziari	299	221
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	299	221
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		



Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.781.685	1.736.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	474.562	514.518
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	474.562	514.518
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.307.123	1.221.597

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a €. 1.307.123, dopo l'accantonamento di imposte per €. 474.562, che verranno meglio evidenziate nel prosieguo del documento. Si dà inoltre atto che l'esercizio 2020 ha rappresentato l'anno di avvio del consolidamento fiscale degli imponibili delle società del Gruppo, pertanto, l'onere del versamento delle imposte di cui sopra, se ne ricorreranno le condizioni, sarà a carico della società controllante Manager Solutions S.r.l., previa costituzione della riserva da parte della Praesidium S.p.A.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180, così come deliberato dal CdA del 26 marzo 2021.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Tuttavia, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di €. mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla



Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

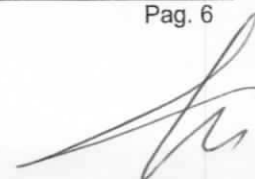
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, quando presenti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Componenti elettriche	20%
Macchine elett. ed elaboratori	20%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature audiovisive	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei



costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Titoli

Non sono presenti titoli immobilizzati.

Partecipazioni



La Società non detiene partecipazioni.

Azioni proprie

Se presenti, l'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti a bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Con effetto dall'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022 la Società ha optato per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la controllante Manager Solutions S.r.l. ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2020. L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione. Per un'analisi più dettagliata si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso impresa Controllante", mentre nella voce "Crediti verso impresa Controllante" sono state imputati tutti i crediti erariali ceduti per effetto del consolidato.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale e a tal fine vengono rilevati ratei e risconti.

Ogni esercizio riflette integralmente le commissioni su polizze relativamente alle regolazioni definitive.

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio di competenza economica, facendo riferimento alla data di decorrenza dei contratti di assicurazione, delle eventuali appendici, ovvero della data di decorrenza della rata di rinnovo dei contratti preesistenti.

Per le polizze soggette a regolamento premio, la contabilizzazione delle relative appendici avviene all'atto



della definizione dell'annualità.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte connesse.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Sono presenti operazioni in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

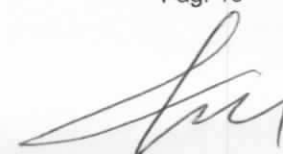
Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.652	182.053		224.705
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		120.805		120.805
Svalutazioni				
Valore di bilancio	42.652	61.248		103.900
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	680	15.749		16.429
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	14.244	22.279		36.523
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(13.564)	(6.530)		(20.094)
Valore di fine esercizio				



Costo	105.505	197.802		303.307
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.417	143.084		219.501
Svalutazioni				
Valore di bilancio	29.088	54.718		83.806

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.088	42.652	(13.564)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 29.088.

L'ammontare si compone delle seguenti voci (al netto dei fondi ammortamento):

- Lavori di ristrutturazione uffici € 8.434;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili € 646;
- Software € 20.008.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in cinque anni, ad eccezione dei costi relativi ai lavori di ristrutturazione, per i quali si è tenuto conto della durata residua del contratto d'affitto.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore sulle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha inoltrato alcuna richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
54.718	61.248	(6.530)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo contabile, al netto degli ammortamenti, pari a € 54.718, così composto:

- Componenti Elettriche € 20.992;
- Apparecchiature Audiovisive € 438;
- Elaboratori € 12.424;
- Mobili € 20.864;

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini sulle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha inoltrato alcuna alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
524.853	187.759	337.094

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.204	(44.429)	62.775	62.775
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		393.600	393.600	393.600
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.718		5.718	5.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.837	(12.078)	62.759	62.759
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	187.759	337.094	524.853	524.852

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è stato iscritto il credito relativo alla cessione dei crediti erariali per effetto dell'adesione al consolidato fiscale. Ci si riferisce in particolare ai crediti per ritenute su interessi attivi (12,05), ai crediti per ritenute su provvigioni (€ 147.575) ed ai crediti per gli acconti IRES versati (€ 246.013).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.257.276	1.941.671	315.605

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.941.557	315.249	2.256.806
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	114	356	470
Totale disponibilità liquide	1.941.671	315.605	2.257.276

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.168	27.375	(11.207)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La posta iscritta si compone delle seguenti voci.

- €. 14.314 quota di maxicanone sul contratto di Leasing, pagata anticipatamente dalla Società;
- €. 1.854 quota dell'assicurazione sul veicolo preso in leasing e di competenza del 2021.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.892.721	1.365.597	527.124

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	120.000				120.000
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	24.000				24.000
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria			441.597		441.597
Varie altre riserve			1		1
Totale altre riserve			441.598		441.598

Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	1.221.597	780.000	(441.597)	1.307.123	1.307.123
Totale patrimonio netto	1.365.597	780.000	1	1.307.123	1.892.721

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva legale	24.000	Utili	A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	441.597	Utili	A,B,C,D			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	441.598					
Totale	585.598			441.597		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
91.345	71.180	20.165

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	71.180
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.967
Utilizzo nell'esercizio	802
Altre variazioni	
Totale variazioni	20.165
Valore di fine esercizio	91.345

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo non comprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
897.846	823.928	73.918

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	222.231	(66.496)	155.735	155.735
Debiti verso controllanti		426.139	426.139	426.139
Debiti tributari	186.066	(153.828)	32.238	32.238
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.110	10.724	64.834	64.834
Altri debiti	361.521	(142.621)	218.900	218.900
Totale debiti	823.928	73.918	897.846	897.846

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il saldo della voce "Debiti verso controllanti" si riferisce al debito IRES maturato in capo alla Società e che questa dovrà corrispondere alla controllante per effetto del Consolidato fiscale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La stessa comprende debiti per imposta IRAP, pari a €. 1.804, al netto sia dell'acconto versato di €. 46.618,50 nel corso dell'esercizio, sia dell'ammontare riferibile al primo acconto, non dovuto ai sensi dell'art. 24, D.L. n. 34 del 19/05/2020, pari ad €. 46.618,50.

Mentre, come già evidenziato nel paragrafo precedente, i debiti per IRES, pari ad €. 426.139 sono stati classificati tra i "Debiti verso controllanti".

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
191		191

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio	191		191
Valore di fine esercizio	191		191

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.022.540	4.273.679	(251.139)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.984.770	4.248.186	(263.416)

Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	37.770	25.493	12.277
Totale	4.022.540	4.273.679	(251.139)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.241.154	2.537.785	(296.631)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.751	7.841	(1.090)
Servizi	818.529	1.283.324	(464.795)
Godimento di beni di terzi	123.803	107.055	16.748
Salari e stipendi	884.129	778.316	105.813
Oneri sociali	293.390	249.219	44.171
Trattamento di fine rapporto	58.160	54.285	3.875
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.244	9.210	5.034
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.279	13.787	8.492
Oneri diversi di gestione	19.869	34.748	(14.879)
Totale	2.241.154	2.537.785	(296.631)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Al fine di fornire la massima trasparenza relativamente alle interrelazioni con le parti correlate, si precisa di seguito il contenuto dei servizi da esse resi, laddove la voce del bilancio analitico non sia di per se sufficiente ad individuare la natura delle prestazioni (come nel caso di affitti, spese condominiali, ecc.):

(i) i servizi resi dalla Manager Solution Srl, per €. 145.000, sono relativi al service amministrativo-contabile, alla gestione paghe-contributi, al servizio di tesoreria e alle seguenti ulteriori attività:

- Gestione degli affari societari con assistenza per gli adempimenti societari e fiscali;
- Gestione della segreteria degli organi sociali;
- Assistenza nella tenuta dei libri sociali obbligatori;
- Espletamento dei relativi adempimenti societari;
- Verifica preliminare di contratti e convenzioni, per quanto riguarda gli aspetti fiscali;
- Pareri fiscali;
- Aggiornamento e informativa relativa ed eventuali modifiche di norme tributarie;

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie le spese di carattere residuale tipiche di questa categoria.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
299	221	78

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	299	221	78
Utili (perdite) su cambi			
Totale	299	221	78

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
474.562	514.518	(39.956)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	426.139	421.281	4.858
IRAP	48.423	93.237	(44.814)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	474.562	514.518	(39.956)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.



Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso imprese controllanti.

Con riferimento all'IRAP, per effetto del beneficio fiscale riconosciuto dall'art. 24, D.L. n. 34 del 19/05/2020, l'imposta lorda, pari ad €. 95.041, è stata esposta al netto del suddetto beneficio (pari ad €. 46.618). Tenuto conto di quanto sopra, l'imposta risulta iscritta per €. 48.423, così come previsto nell'ultimo capoverso del comma 1 del citato articolo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.781.685	
Onere fiscale teorico (%)	24	427.604
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	51.911	
Variazioni in diminuzione	(56.390)	
A.C.E.	(1.626)	
Totale	(6.105)	
Imponibile fiscale	1.775.580	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		426.139

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.017.065	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	172.009	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(27.921)	
CUNEO FISCALE	(1.189.357)	
Totale	1.971.796	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	95.041
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Imponibile Irap	1.971.796	
IRAP corrente per l'esercizio		95.041
-dedotto beneficio x art. 24 D.L. 34/2020		(46.618)
IRAP esposta in bilancio		48.423

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate imposte differite/anticipate.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, non avvalendosi della clausola di esonero prevista dall'art. 2435-bis, 2 comma, c.c.. Il rendiconto per l'esercizio 2020 si allega sotto la lettera a).



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	3	1	2
Impiegati	19	14	5
Totale	23	16	7

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	19			23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati compensi agli Amministratori per €. 104.032 e al Collegio Sindacale per €. 14.254.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale Kpmg è di €. 18.300.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di locazione finanziaria n. 11255883/01 stipulato con la BMW Group Financial Services.



Durata del contratto 48 mesi con decorrenza 01/07/2020.
Bene utilizzato Autovettura BMW Modello X1 xDrive20d xLine.
Costo del bene €. 46.600.
Tasso annuo 4,95% (TAEG 7,34%).
Maxicanone pagato il 28/05/2020, pari a €.16.359.

Nel corso del 2020 sono state pagate n. 6 rate per un totale di €.3.834.
 L'ammontare dei canoni in scadenza dopo il 31/12/2020 ammonta a €. 26.838

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si rappresenta che la società ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, riassunte nella tabella che segue:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Manager Solutions	393.600	435.563	279.129	
Federmanager Academy		3.233	3.233	
ASSIDAI	36.954		64.322	
Federmanager		446	1.178	
TOTALI	430.554	439.242	347.862	

I crediti e i debiti verso Managers Solutions in esecuzione del consolidato fiscale sono stati commentati negli altri paragrafi del documento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

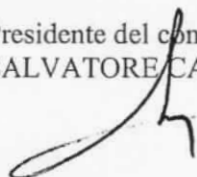
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.307.123
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	407.123
a dividendo	Euro	900.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
SALVATORE CARBONARO



PRAESIDIUM S.P.A.

Soluzioni assicurative per il Management

Sede legale in Roma, Via Ravenna 14

Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e numero

di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 0860112100

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2020
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Ai Signori Azionisti della società Praesidium SpA,

Signori Azionisti

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, segnalando che i compiti relativi alla revisione legale dei conti sono stati attribuiti alla società di revisione KPMG.

La presente relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 18 Maggio 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile 3^ comma gli Azionisti hanno rinunciato ai termini previsti dal citato articolo.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società, è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- la Società ha provveduto a consolidare e rafforzare l'assetto organizzativo dotandosi di strutture informatiche più evolute sia nella gestione contabile amministrativa, che nelle *operations*;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state incrementate di 6 unità con l'obiettivo di avere un team di professionisti adeguato alle esigenze del mercato;

- Gli amministratori hanno fornito al collegio sindacale un'informativa complessiva sulla situazione contingente della gestione sociale derivante dagli effetti dell'emergenza epidemiologica denominata Covid – 19 e dei provvedimenti di contenimento assunti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte e documentate, con appositi verbali debitamente sottoscritti, le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice Civile;
- Il Collegio Sindacale ha intrattenuto uno scambio di informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti anche in merito alla predisposizione del bilancio di esercizio

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, si segnala che:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale;
- come già segnalato, la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data odierna. La relazione emessa non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio stesso e le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci; essa risulta conforme al contenuto minimo obbligatorio di cui all'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile;

Risultato dell'esercizio sociale e Patrimonio Netto

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.307.123 e il Patrimonio Netto complessivo ammonta a Euro 1.892.721

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Signori Azionisti,
alla luce delle considerazioni sopra esposte, anche in virtù delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo emessa in data odierna, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Si approva all'unanimità

Roma, li 3 Giugno 2021

Per il Collegio Sindacale

Dott.ssa Annarita Succi (Presidente del Collegio Sindacale)

